ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

lunedì, 29 settembre 2025

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data
lunedì, 29 settembre 2025

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

29/09/2025 **Affari & Finanza** 5
Prima pagina del 29/09/2025

29/09/2025 **Corriere della Sera** 6
Prima pagina del 29/09/2025

29/09/2025 **Il Fatto Quotidiano** 7
Prima pagina del 29/09/2025

29/09/2025 **Il Foglio** 8
Prima pagina del 29/09/2025

29/09/2025 **Il Giornale** 9
Prima pagina del 29/09/2025

29/09/2025 **Il Giorno** 10
Prima pagina del 29/09/2025

29/09/2025 **Il Mattino** 11
Prima pagina del 29/09/2025

29/09/2025 **Il Messaggero** 12
Prima pagina del 29/09/2025

29/09/2025 **Il Resto del Carlino** 13
Prima pagina del 29/09/2025

29/09/2025 **Il Secolo XIX** 14
Prima pagina del 29/09/2025

29/09/2025 **Il Sole 24 Ore** 15
Prima pagina del 29/09/2025

29/09/2025 **Il Tempo** 16
Prima pagina del 29/09/2025

29/09/2025 **Italia Oggi Sette** 17
Prima pagina del 29/09/2025

29/09/2025 **La Nazione** 18
Prima pagina del 29/09/2025

29/09/2025 **La Repubblica** 19
Prima pagina del 29/09/2025

29/09/2025 **La Stampa** 20
Prima pagina del 29/09/2025

29/09/2025 **L'Economia del Corriere della Sera** 21
Prima pagina del 29/09/2025

Primo Piano

29/09/2025 **quotidianonet.com** 22
Trasporto merci nazionale: il 14% passa dai porti siciliani

Venezia

28/09/2025 **Informazioni Marittime** 24
Fincantieri consegna a Monfalcone "Star Princess"

Genova, Voltri

28/09/2025 **Ship Mag** 25
Chantier Naval de Marseille, prima operazione di cold ironing 28 Settembre 2025 - Redazione

28/09/2025 **Shipping Italy** 26
Le navi di Zim nel mirino al porto di Genova e di Livorno

La Spezia

28/09/2025 **Shipping Italy** 28
Rinnovato l'accordo per la formazione nautica tra Accademia Italiana Marina Mercantile e Centro Nato La Spezia

Ravenna

28/09/2025 **RavennaNotizie.it** 29
Ravenna. Darsena di Città, record di partecipazione alla Pink RAnning 2025

28/09/2025 **ravennawebtv.it** 30
Pink RAnning 2025: al via la corsa contro la violenza sulle donne. Ospite speciale Malika Ayane

Livorno

29/09/2025 **La Gazzetta Marittima** 31
Porto di Livorno, lunedì 29 nuovo sciopero per dire alt alla nave israeliana

28/09/2025 **La Gazzetta Marittima** 33
Interporto Toscano, si è dimesso il vicepresidente Angelo Roma

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

28/09/2025 **Abruzzo Web** 34
STABILIMENTO RENEXIA: D'ALESSANDRO, "CRETINA E' LA CACIARA DI MARSILIO, NON SA DI COSA PARLA"

29/09/2025 **corriereadriatico.it** 35
Ancona, un distretto dorico per la nautica luxury: «Ma dateci più spazi»

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

28/09/2025 **CivOnline** 37
Banchina 10, recuperato in acqua il corpo senza vita di un marinaio

28/09/2025 **La Provincia di Civitavecchia** 38
Banchina 10, recuperato in acqua il corpo senza vita di un marinaio

Bari

28/09/2025 **Il Nautilus** 39
Ottimizzare la gestione dell'energia nella transizione verso lo zero emissioni di carbonio utilizzando la tecnologia HAS

Cagliari

28/09/2025 **Shipping Italy** 41
La nave Nexans Aurora ha iniziato la posa del TyrrhenianLink per Terna

Catania

28/09/2025 **Shipping Italy** 42
Al porto di Pozzallo via ad ampliamento, messa in sicurezza e lavori straordinari

Palermo, Termini Imerese

29/09/2025 **Informare** 43
Accordo ponte GNV-Portitalia sulle operazioni di rizzaggio nei porti di Palermo e Termini Imerese

28/09/2025 **Shipping Italy** 45
Tregua a Palermo e Termini Imerese sul rizzaggio dei mezzi rotabili fra Gnv e Portitalia

Anno 41 n° 36 Lunedì 29.09.2025

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile PEFC

la Repubblica

LA GUERRA COMMERCIALE L'autogol Usa alla dogana: per ora i dazi li pagano le loro imprese Ricci pag. 14

IL DIRITTO SOTTO ASSEDIO La legittima critica alle regole è diventata radicale e pericolosa per le democrazie Ventoruzzo pag. 15

LA CRISI ARGENTINA Milei in bilico, i mercati tornano a tremare The Economist pag. 18

A&F

Affari&Finanza

SCACCO ALLA FED

Il piano di Bessent è una rivoluzione
Pressing della Casa Bianca oltre al taglio dei tassi vuole un nuovo mandato
Pons pag. 6-7

L'intervista

Gabriel Zucman: "Perché è giusto tassare i più ricchi"

Nel mirino i patrimoni sopra quota 100 milioni
Anaïs Ginori
pag. 16-17

AA- BBB+

Così cambia la pagella europea dei debiti sovrani

Promossi l'Italia e gli altri Paesi del Sud, ma il risanamento è fermo
Il Nobel Shiller: "Speriamo che Trump non attacchi le agenzie"
Occorsio e Santelli pag. 2-5

ILLUSTRAZIONE DI JACOPO ROSATI

UNA BOLLA PER I PORTI

Proteggere i centri nevralgici dei commerci
Fincantieri prepara un sistema di difesa contro droni e cyberattacchi
Di Feo pag. 26-27

IL MATTONE A DUE VELOCITÀ

Gli immobili si svalutano salve solo le grandi città
La mappa dei prezzi
Anche il Nord arranca frenano gli investimenti
Bonafede pag. 8-9

L'editoriale

Sussulto delle banche Ue nella partita stablecoin

Walter Galbiati

Una olandese, una belga, una danese, una tedesca, una svedese, una spagnola, una austriaca e due italiane. Non è una barzelletta, ma sono le nazionalità delle nove banche che insieme hanno deciso di dar vita a una stablecoin in euro, una prima mossa in un settore dove il 99% delle valute digitali ha come controparte il dollaro ed è governato da operatori privati. Con rischi per la stabilità finanziaria e la sovranità monetaria.
segue a pag. 14

Circo Massimo

Robin Hood o Pinocchio? La favola extraprofitti

Massimo Giannini

Arriva l'autunno, è tempo di manovra economica. Puntuale come le vecchie serie di "Montalbano" – trasmesse in loop da Tele-Meloni per rabbonire il popolo bue – va in replica un'altra grande fiction del repertorio classico di questi anni ruggenti e fetenti. Si intitola "Giorgia, Giancarlo e le banche". Il plot è sempre lo stesso, e riflette la sub-cultura statalista e demagogica delle destre al comando.
segue a pag. 7

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE ART. 1, LEGGE 46/04 DEL 27 FEBBRAIO 2004 ROMA - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI E MANAGEMENT A "IL LUNEDÌ" DE LA REPUBBLICA"

LUNEDÌ 29 SETTEMBRE 2025 www.corriere.it In Italia (con "L'Economia") EURO 2,00 | ANNO 64 - N. 38

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: serviziolettori@corriere.it

DIEGO M MILANO

Battuto il Napoli

Il Milan resta in dieci ma vince lo stesso

di **Bocci, Colombo, Condò, Passerini** e **Scozzafava** alle pagine 56 e 57

Aveva 95 anni

Addio a Carlo Sassi Inventò la moviola

di **Aldo Grasso** a pagina 25

OUTERWEAR PASSION

Effetto Putin

L'EUROPA È MENO VOLUBILE

di **Paolo Mieli**

Può darsi che, come sostengono il ministro degli esteri russo Sergej Lavrov e i media ormai scopertamente putiniani dell'intera Europa, le incursioni di droni nei cieli del nostro continente siano frutto di un'allucinazione collettiva. Che, come affermano con una qualche spavalda sicumera Lavrov e i giornali di cui si è detto, l'Ucraina abbia messo a punto un sistema grazie al quale riesce a deviare al di là dei propri confini droni ad essa destinati. E che Zelensky prepari falsi attacchi sotto bandiera russa contro Paesi Nato per provocarne la reazione e scatenare una guerra continentale. Può anche essere che a soffiare sul fuoco dell'allarme siano tre commissari europei — Valdis Dombrovskis (Economia), Andris Kubilius (Difesa) e Kaja Kallas (Esteri) — provenienti da Lettonia, Lituania ed Estonia, gli Stati baltici che per decenni hanno avuto l'opportunità di assaporare cosa significhi far parte di un sistema che ha l'epicentro a Mosca e adesso sono i più esposti ad eventuali incursioni da Est. E può darsi anche — sono sempre parole di Lavrov echeggiate dai media più disponibili nei suoi confronti — che la Germania si riarmi in preda ad un delirio di «nazificazione» (curioso, tornano le accuse mosse tre anni e mezzo fa nei confronti di Kiev). Travolta dal quale Berlino si porrebbe «lo stesso obiettivo di Hitler, sconfiggere la Russia». Si potrebbero fare diverse osservazioni a un tal genere di ricostruzione storica, ma non è questa la sede.

continua a pagina 39

Crosetto incontra gli attivisti: rischi elevatissimi. Ma la missione va avanti. Moldavia, vincono gli europeisti

Flotilla, l'allarme dell'Italia

Piano per Gaza, Trump in pressing su Netanyahu. Kiev, droni e raid russi

di **Alessandra Arachi, Goffredo Buccini, Marco Imarisio** e **Marta Serafini**

Il ministro Crosetto incontra gli attivisti della Flotilla e lancia l'allarme: «Se si forza il blocco, rischi elevatissimi e non gestibili». Ma le barche vanno avanti. da pagina 2 a pagina 9

Frignani, Privitera, Storni

DATAROOM

Corsa al Nobel per la Pace Ecco chi candida Donald

di **Francesco Battistini** e **Milena Gabanelli**

Trump dice di meritare il Nobel per la Pace e il 10 ottobre sapremo chi lo vincerà. Ecco chi sostiene Donald e la verità sulle guerre che lui dice di avere fermato. a pagina 17

GIANNELLI

IL COMMENTO

Stravolgere la religione (per fini politici)

di **Carlo Verdelli**

Mentre il mondo scivola verso il rischio catastrofico di un'altra grande guerra, con una irresponsabilità di atti e minacce che ci avvicinano al superamento del confine di non ritorno, prende sempre più corpo una impetuosa corrente d'odio che attraversa sia la scena internazionale sia quella dei singoli Stati, Italia compresa.

continua a pagina 39

URNE CHIUSE IN VALLE D'AOSTA

Marche, si sceglie il governatore: cala l'affluenza, alle 15 stop al voto

di **Cesare Zapperi**

Otto ore ancora, oggi dalle 7 alle 15, per recuperare. L'appello al voto nelle Marche, almeno ieri, non ha funzionato. Perché alla chiusura dei seggi, alle 23, per eleggere il governatore della Regione è andato alle urne il 37,7% degli aventi diritto, cinque punti in meno rispetto al 2020. Il presidente uscente e candidato del centrodestra Francesco Acquaroli ha votato a Potenza Picena (Macerata), il candidato del campo largo Matteo Ricci lo ha fatto nel seggio di Pesaro, con Urbino il comune in cui si è registrata l'affluenza maggiore. In Valle d'Aosta seggi chiusi.

alle pagine 12 e 13

Il trionfo Bulgaria sconfitta 3-1 in finale. È il quinto titolo per la nazionale

Il Volley azzurro di nuovo mondiale

AARON FAMULAK/AP

di **Pierfrancesco Catucci** e **Flavio Vanetti** alle pagine 50 e 51

Caivano Fermato un 75enne

Choc alla messa: un proiettile per don Patriciello

di **Fulvio Bufi**

Un proiettile calibro 9 avvolto in un fazzoletto consegnato a don Patriciello, il prete anticamorra, durante la messa nella chiesa di Caivano. La minaccia al momento della comunione, dopo i colpi di pistola esplosi sabato nelle strade del Parco Verde. L'autore del gesto, 75 anni e vecchi problemi psichici, è stato fermato. alle pagine 10 e 11

STADIO, LA CONTA IN COMUNE

Il giorno della verità sulla vendita di San Siro

di **Chiara Evangelista**

San Siro, il giorno della verità. Oggi il consiglio comunale di Milano è chiamato a votare sulla vendita del Meazza e delle aree intorno all'impianto a Inter e Milan. La seduta avrà inizio alle 16.30 e andrà a oltranza. Ecco i segreti del nuovo progetto. a pagina 27

«IL RITRATTO VIVO DI UNA CIVILTÀ»
CORRIERE DELLA SERA

In edicola dal 27 settembre
CORRIERE DELLA SERA

ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**

Uno all'ora

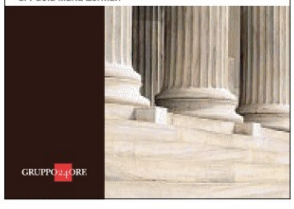
Ho scoperto che molti quattordicenni non sanno leggere l'orologio a lancette. I cellulari hanno reso obsoleto insegnarlo o impararlo. Sembra strano alla mia generazione che ne ha un ricordo indelebile. Entravamo nel tempo dei «grandi» in cui le cose accadevano all'ora precisa (soprattutto i cartoni animati). Ma non sospettavo di aver perso la magia dell'infanzia, quando il tempo non conta perché non lo si conta, non c'è ansia. Da quel momento invece il tempo cominciò a scorrere e le tre lancette lo segnalavano inesorabilmente. Accadeva da secoli: l'ombra delle meridiane, il flusso di sabbia nelle clessidre, l'ondeggiare dei pendoli. Non serviva leggere *Il pozzo e il pendolo* o *La maschera della morte rossa* di Poe per sentirsi «tagliare» dal tempo, bastava la lancetta che è infatti una «piccola lancia»: *secondo* e *secolo* vengono dal latino *secare* (tagliare), e una vita in media si estende tra questi due tagli. Insomma l'orologio affetta il tempo e quindi noi, che siamo tempo incarnato. Invece le cifre sullo schermo fermano l'istante (scattano un'istantanea al tempo), non scorrono: appaiono. Non segnano il momento (da *movimento*) della Terra attorno al proprio asse ma l'attimo, parola che viene da soffio o atomo (il non tagliabile). Il tempo analogico scorre, il digitale è assoluto. Che cosa è meglio: che il tempo corra come le lancette o che si illumini sullo schermo?

continua a pagina 33

L'integrità del pubblico dipendente

La chiave per prevenire la corruzione e rendere più efficace la pubblica amministrazione

di Paola Maria Zerman



GRUPPO 24 ORE

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1, DCB Milano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Nelle Marche l'affluenza è in calo rispetto alle ultime elezioni , ma le urne sono aperte fino alle 15. Intanto Meloni, per l'unità a destra, cede il Veneto alla Lega

NISHANE

il Fatto Quotidiano del Lunedì

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

NISHANE

Lunedì 29 settembre 2025 - Anno 17 - n° 268
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

VERSO GAZA Il governo avvisa anche Israele, che minaccia

La Flotilla inseguita dai droni. Crosetto: "Rischi drammatici"

MANTOVANI A PAG. 4 - 5

ELEZIONI L'oppositore Dodon denuncia manovre pro Ue

Moldova: "Se battuta, Sandu annulla il voto" Durov accusa Macron

IACCARINO A PAG. 3

"DRONI RUSSI DA VOI" TRE ANNI DI FALSI ALLARMI PER INGANNARE GLI "ALLEATI"

Zelensky soffia sulle fake news per trascinare l'Italia in guerra

Propaganda di guerra Il presidente Zelensky FOTO ANSA

■ Nel 2022 spacciò per russi i suoi missili in Polonia. Ora vede Mosca dietro ogni velivolo in Ue e annuncia attacchi a Roma, smentito addirittura da Tajani. Intanto la Russia martella Kiev

PROVENZANI A PAG. 2 - 3

IL FATTO ECONOMICO

Emissioni, l'ecobonus va alle auto che sforano

■ Altro che lotta al cambiamento climatico: secondo Voxeurop nel 2021-2023 in Italia i sussidi sono andati a modelli che su strada sprigionano in media il 20% di Co2 più dei test

DI STASI, VALENTINO E TUNDO A PAG. 10 - 11

INCHIESTA MEDIAPART

Cronisti in tour pagato da Israele "Gaza tutto ok"

ABZOUZ A PAG. 6 - 7

DAL MILAN E DALL'INTER

Buio a San Siro: ecco 25 milioni di lavori mancati

BARBACETTO A PAG. 9

MARIAROSARIA TADDEO

"Un ministro Ai? Sarebbe solo un'altra furbata"

CAPORALE A PAG. 13

CAMPIONI&CAMPIONESSE

Trionfo Italvolley, quei bravi ragazzi in cima al mondo

MOLICA FRANCO A PAG. 18

» **50 ANNI FA** L'ex pm Salvi e le indagini sull'attentato a Leighton

"I killer fascisti contro il 'Moro cileno'"

» Marco Lillo

Sono passati quasi 50 anni dall'attentato contro Bernardo Leighton e sua moglie. Una storia dimenticata dai più ma ancora attuale come una ferita aperta che unisce due paesi: Italia e Cile. Leighton, 65 anni, ex presidente della Democrazia Cristiana cilena, il 6 ottobre di 50 anni fa sta aprendo la porta di casa in via Aurelia 145. Al suo fianco c'è sua moglie Ana Fresno, 55 anni di ritorno da una visita medica. Dal 1974 sono costretti all'esilio dal dittatore Augusto Pinochet perché lui è un esponente di punta della Dc cilena, temuto dal dittatore perché onesto, capace e autorevole e si oppone ai golpisti sostenuti dagli Usa. A 700 metri da Piazza San Pietro, alle 20 e 10 si sente un colpo. Leighton cade a terra. Sanguina, perde conoscenza. La moglie si china su di lui e inizia a gridare. Il killer mira alla testa contro entrambi.

A PAG. 17

La cattiveria

Ormai volano così tanti droni che gli Ufo hanno tutti il modulo per la constatazione amichevole

LA PALESTRA/NICOLA RAMPONI

Le firme

IN QUESTO NUMERO HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, DRAGONI, GENTILI, NAPPINI, PIZZI, RODANO, SCARANO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Il pensiero fisso. "Ma tutto questo non interessa minimamente a quelli imbarcati (sulla Flotilla), che semmai hanno in mente l'esito delle elezioni regionali nelle marche" (Roberto Arditti, *Tempo*, 27.9). Ma infatti: gli attivisti neozelandesi, per dire, al pensiero di Acquaroli e Ricci non ci dormono la notte.

Molestia a parte. "Io divisivo? Come Trump, Berlusconi e Gesù" (Matteo Salvini, segretario Lega, *Corriere della sera*, 24.9). E rigorosamente in quest'ordine.

L'avvistatore preventivo. "Droni russi, ancora avvistamenti sospetti. Zelensky avvisa l'Italia: 'Forse è la prossima'. Tajani: 'Non siamo un obiettivo militare'" (*Corriere della sera*, 27.9). Ma se ti sbugiarda perfino Tajani, una domanda fattela, no?

Chi minaccia chi. "Minacce russe. Lavrov avverte all'Onu: 'Non attacchiamo nessuno, ma risponderemo alle aggressioni. Non attacchiamo mai civili né infrastrutture. Le violazioni degli spazi aerei europei non sono opera nostra'" (*Stampa*, 28.9). La regola aurea del giornalismo: i titoli separati dai fatti.

È fatta. "D'Alema vede zar Putin e lo trova 'affaticato' come l'ultimo Berlusconi'", "La voce sul cancro alla tiroide, le 35 visite in un anno: tutti i misteri sulla salute di Putin" (*Corriere della sera*, 27 e 28.9). "Baffino il cinese fa il funerale a Putin" (*Libero*, 28.9). Dài che è rimorto Putin.

È finita. "Droni con l'AI e robot: perché la tecnologia di Kiev rende obsoleto il riarmo europeo" (Federico Fubini, *Corriere della sera*, 15.9). "L'Europa compra dagli ucraini apparati difensivi low cost: 'Adesso sono loro i più esperti'" (*Messaggero*, 14.9). "Con la sua abilità nel resistere ai russi, ora è Kiev a offrire garanzie di sicurezza all'Ue" (*Foglio*, 13.9). Che bello: quindi risparmiamo 800 miliardi e Zelensky comincia a restituirci le armi e i soldi.

Vittoria. "La cantante star contro la guerra batte Putin su You Tube. L'intervista di Alla Pugacheva dall'esilio più vista di quella dello zar" (*Corriere della sera*, 24.9). Ora Putin medita di ritirarsi dall'Ucraina.

Che sarà mai. "Sarkozy giudicato colpevole al processo sui fondi di Gheddafi. Ma solo di associazione a delinquere" (*Repubblica*, 25.9). Ah beh allora.

Trova l'intruso. "Orgoglio Tajani. Nel pantheon azzurro, guidato da Berlusconi, anche Acutis e Pavarotti" (*Libero*, 27.9). Ok per i due evasori, ma il povero Acutis che c'entra?

Il suicidio Kirk. "La mano che ha ucciso Kirk è stata armata dai Maga" (Roberto Saviano, Rai3, 22.9). In pratica, s'è sparato da solo.

SEGUE A PAGINA 20

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

IL FOGLIO

quotidiano

Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 20122 Milano

Sped. in Abb. Postale - DL 353/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO

ANNO XXX NUMERO 229 DIRETTORE CLAUDIO CERASA LUNEDÌ 29 SETTEMBRE 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 44

Brazzale dal 1784

BONUS CASA RIFORMISTA

Ieri la rottamazione, oggi la costruzione del nuovo centrosinistra: Renzi a tutto campo alla vigilia della Leopolda n. 13. I rapporti con Schlein. Il centro che serve, con Salis possibile guida. Il pericolo di una Meloni vincente anche nel 2027. L'economia (l'Italia non va così bene), il medio oriente (più politica, meno Flotilla). Intervista

di Luca Roberto

Quella che ieri era rottamazione oggi vuole essere edificazione del centrosinistra che verrà. Matteo Renzi alla Leopolda numero 13, quindici anni dopo la prima edizione, vuole provare a tirare su qualche altro mattone della "Casa riformista" per provare sul serio a battere Giorgia Meloni alle prossime elezioni politiche, tra un paio d'anni. Così in questa lunga intervista col Foglio l'ex premier e leader di Italia Viva parla a tutto campo, senza sconti, com'è sua abitudine: dal rapporto con Elly Schlein, "che stimo perché è arrivata dov'è ora vincendo da sola" e con gli schleiniani, pur fieramente antirenziani, e però più apprezzati dei riformisti del Pd "che mi adulavano e oggi fanno finta di non conoscermi". Fino all'inedita concordanza con esponenti del Partito democratico come Dario Franceschini e Goffredo Bettini, "con cui non sono mai stato così d'accordo come adesso". Passando per le turbolenze con Calenda, a cui non chiude in maniera definitiva: "Se come immagino non otterrà un ministero da Meloni, cercherà di tornare nel centrosinistra e io sono dell'idea che gli vadano tenute le porte aperte. Io scommetto sul fatto che nelle sue peripezie, alla fine Azione tornerà al punto di partenza. Con noi". O ancora, dal futuro di Silvia Salis: "Certo che può essere la leader del centro. E trovo patetico questo tentativo di dire: 'Ah, Renzi vuole intestarsela'". Fa anche qualche concessione alla premier e al suo governo, a cui dà meriti per "la stabilità. E' un fatto positivo. Supererà il record di Berlusconi e lo farà non facendo assolutamente niente". La sfida a ogni modo resta impedire alla destra di rivincere perché "la prossima volta se Meloni vince si prende il Quirinale, non solo Chigi. E lo prende per sé, eh!". Anche se qualche autosabotatore il centrodestra potrebbe già avercelo, all'interno della Lega: "La destra o si estremizza o si divide. Secondo me Vannacci potrebbe fare come Farage: creare la divisione adesso potrebbe far perdere la Meloni come ha perso Sunak e consentirebbe a Vannacci di diventare il candidato di tutta la destra al giro dopo, come accadrà a Farage".

Ma in questa chiacchierata partiamo dalla convention dove il renzismo ha avuto origine. Quella che andrà in scena alla stazione Leopolda di Firenze dal 3 al 5 ottobre, dice Renzi che ne sta ultimando i dettagli, sarà una kermesse pensata per i giovani. E nella stazione a pochi passi dal centro dove per anni la colonna sonora sono state le canzoni di Jovanotti, di Tommaso Paradino, degli Imagine Dragons (c'eravamo, durante il periodo universitario fiorentino) adesso si sta allestendo una grossa discoteca, con tanto di dj. "Fa un po' effetto pensare che un evento nato per caso abbia acquisito così tanta centralità nel dibattito politico", racconta andando con la mente al passato l'ex premier. "Abbiamo iniziato quindici anni fa e accadde tutto per caso. Avevo fatto un'intervista a Repubblica, era fine agosto. Ricordo che ero stato a visitare un cantiere per un sopralluogo, ero da poco sindaco di Firenze. E presi la telefonata del giornalista, Umberto Rosso, tra una riunione e l'altra. Un'intervista a pagina 19, senza pretese, un taglio basso. E lì avevo messo buttata a caso la parola 'rottamazione senza incentivi' riferita al gruppo dirigente che perdeva le giornate senza fare una opposizione credibile a Berlusconi. Scrissero in tanti, per dire che avevo preparato con cura – dopo uno studio di marketing molto accurato, pagato da strateghi americani – questa parola per lanciare una offensiva politica. In realtà non ci avevo proprio pensato, mi era venuta così, camminando tra l'Isolotto e il Lungarno. Non avevo pensato nemmeno alle implicazioni negative della parola. Dal giorno dopo iniziammo a ricevere un crescendo di messaggi. E allora iniziai a pensare che forse avevamo toccato un punto più vivo di quello che anche noi pensassimo". (segue a pagina due)

Matteo Renzi, leader di Italia Viva. Dal 3 al 5 ottobre si terrà a Firenze la 13esima edizione della Leopolda (Getty Images)

Luca Roberto, *pugliese, ha iniziato facendo vari stage in radio (a Controradio Firenze, poi a Radio Rai). Dopo aver studiato alla scuola di giornalismo della Luiss è arrivato al Foglio nel 2019. Si occupa di politica. Scrive anche di tennis, quando capita.*

Perché la destra farà di tutto per blindare Schlein come rivale del futuro

Un paradosso sullo sfondo del test elettorale di oggi: a credere di più nel campo largo non è il centrosinistra ma il centrodestra. Che è pronto a scommettere a proprio vantaggio, complice la legge elettorale, sulla leadership della segretaria del Pd

Oggi è un giorno d'attesa, lo sapete, e oggi è il giorno in cui si saprà verso quale direzione soffia il vento della politica, se verso il cambiamento, e la discontinuità, o se verso le conferme, e la continuità. Oggi, lo sapete, è il giorno in cui si conosceranno i risultati delle elezioni nelle Marche e in Val d'Aosta, primi birilli della partita di bowling delle regionali, che da qui a novembre impegneranno anche gli elettori di Calabria (5-6 ottobre), Toscana (12-13 ottobre), Campania, Veneto, Puglia (23-24 novembre). Le regionali, se ci pensate, cadono in un momento importante, a metà del percorso del governo, poco più della metà, quando cioè una maggioranza dovrebbe scontare una crisi fisiologica di consenso. Ma a dimostrazione del fatto che l'Italia politica vive un'anomalia assoluta, il test delle regionali servirà a misurare lo stato di salute più dell'opposizione che del governo. E le domande dunque si susseguono. (segue a pagina quattro)

La menzogna finale: a Israele negheranno anche la vittoria

Ovvio che lo scoppio della pace a Gaza, se pace ci sarà, dipenderebbe dalla formidabile pressione militare di Israele, che ha combattuto e ha sempre anche trattato. Ma la macchina mediatica del pregiudizio è già pronta all'ultima mistificazione

Il Rabbino capo di Roma, Riccardo Di Segni, è il volto stesso dell'equilibrio razionale, ha gli occhi e la parlata di un uomo estremamente saggio, dialoga con Gad Lerner, che funge da rappresentanza della nutrita pattuglia di ebrei che odiano il governo di Israele, dannano la guerra di Gaza, e in qualche caso (non lui) si spingono fino a usare la tremenda e mendace parola, "genocidio", alla quale è appesa inebetita un'opinione pubblica mondiale travolta dalla realtà. Ha detto Di Segni a Paolo Conti, nel Corriere, che finché non sarà smantellata la macchina mediatica che produce l'infernale inversione della colpa, le vittime della Shoah e i destinatari della cancellazione dal fiume al mare viste come aguzzini di un nuovo genocidio, non si uscirà da questa orrenda situazione. Ha ragione, purtroppo.

Anche Netanyahu, nel suo discorso molto ben argomentato all'Onu, ha considerato le scelte e le emozioni antisioniste che Israele avversa con orgoglio e fermezza come il prodotto del pregiudizio, del bias, che impedisce alla gente di vedere le cose come stanno e di conformarsi alla verità effettuale della cosa. (segue a pagina quattro)

Uno zaino di riforme per la scuola del merito

Non solo cellulari: l'importanza delle regole, le valutazioni, la nuova maturità. Parla il ministro Valditara

Tre anni al timone della scuola italiana con la bussola del "merito", parola inizialmente guardata con sospetto come fosse un sicuro indizio di ritorno al passato, più che altro dalla politica d'opposizione e sindacale. Ma nella scuola si erano sentiti anche tanti "era l'ora". Il nuovo anno scolastico del ministro Giuseppe Valditara inizia con uno zaino di riforme, provvedimenti e aggiustamenti che come sempre, nella poca attenzione che contraddistingue il nostro dibattito sulla scuola, diventano notizie superficiali: lo stop ai cellulari, i consigli sull'abbigliamento. Valditara si rammarica, quando alla scuola si guarda in modo banale, vuole spiegare che in tutti i passi del suo ministero ci sono obiettivi coerenti. Però vorremmo partire, signor ministro, da uno spunto di cronaca: la storia tragica di Paolo, il ragazzino che si è suicidato travolto da un clima di bullismo. Lei ha subito chiamato i genitori, ha chiesto chiarezza alla scuola. Ma c'è forse una riflessione che si può fare: in molti hanno rilanciato la consueta accusa sulle "leggi che mancano" e lei ha giustamente ricordato che la legge c'è, la 70/24 dello scorso anno, "Disposizioni e delega al governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo". Non bastano le leggi, bisogna riconoscere che c'è un problema più profondo, un tema di rispetto per l'altro, che manca, e bisogna ripartire dalla famiglia, dalla società. "E' chiaro che i ragazzi assorbono anche i comportamenti degli adulti, quindi serve responsabilità innanzitutto da parte nostra; poi il ruolo dei social ormai è noto, ci sono fior di ricerche: stimola aggressività, volgarità, stimola l'odio", risponde il ministro. (segue nell'inserto I)

DI MAURIZIO CRIPPA

Il ministro Valditara a Torino davanti ai docenti per l'apertura del nuovo anno scolastico (Ansa)

ITALIA POTENZA DELLA PALLAVOLO: PURE GLI UOMINI CAMPIONI DEL MONDO

Eleni e Ferraioli a pagina 28

INTERVISTA A PINGITORE: «LA POLITICA PUÒ FARE RIDERE MA OGGI C'È SOLO ODIO»

Borselli a pagina 13

BAGLIONI, ULTIMO TOUR ALL'APERTO «POI FARÒ SOLTANTO EVENTI SPECIALI»

Giordano a pagina 24

la stanza di Vittorio Feltri

alle pagine 20-21

Le vittime e i carnefici

DISARMATI

il Giornale del lunedì

il Giornale

VALLEVERDE

LUNEDÌ 29 SETTEMBRE 2025 DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI Anno XLV - Numero 38 - 1.50 euro*-**

www.ilgiornale.it

ISSN 2532-4071 Il Giornale (ed. nazionale-online)

l'editoriale

GRANDI DIRETTORI, MEDIOCRI POLEMICHE

di Alessandro Sallusti

Donna, giovane, bella, brava e di destra è in effetti un po' troppo per i sepolcri imbiancati e rancorosi della sinistra. La nomina di Beatrice Venezi a direttore del teatro La Fenice di Venezia sta diventando un caso nazionale, al momento secondo solo al caso Gaza. Tra annunci di scioperi, disdette di abbonamenti e minacce sindacali, la protesta si espande in tutta Italia e non si esclude che una Flotilla di musicisti e intellettuali, ovviamente antifascisti, presto faccia rotta sulla laguna per portare aiuti umanitari ai resistenti asserragliati nel teatro e rompere il blocco politico creato dal centrodestra a difesa della nomina. Siccome non si può dire che la signorina non è adeguata in quanto di destra, sostengono che non sia brava, come se tutti i direttori d'orchestra nominati in passato dalla sinistra fossero una reincarnazione di Toscanini. Io non me ne intendo di musica - sono fermo ai Pooh -, ma ne capisco abbastanza di emarginazione e dileggio di tutto ciò che non è di sinistra (sull'argomento ho scritto pure un libro documentato). Quindi mi limito a dire: se Beatrice Venezi sarà o no all'altezza del compito lo diranno i fatti, non certo in modo preventivo orchestrali e melomani di sinistra, spalleggiati dagli intellettuali e dai giornali di riferimento. Certo, la direttrice dovrà avere la forza di resistere a una protesta che si annuncia dura e lunga. Può farcela, c'è un precedente illuminante. Correva l'anno 1989, un giovane giornalista scapestrato di nome Vittorio Feltri venne nominato a sorpresa direttore del prestigioso settimanale *Europeo* che si trovava a navigare in cattive acque. La redazione, un covo di comunisti tipo La Fenice, entrò in sciopero: Feltri - sostenevano - non ha i requisiti professionali e politici per un ruolo così importante. Fu lo sciopero più lungo della storia, due mesi filati. Quando Feltri riuscì a mandare in edicola il giornale fu un successo clamoroso: l'*Europeo* triplicò le vendite e superò il rivale *Espresso*. E anche Feltri spiccò il volo, diventando il direttore più di successo del suo tempo. Io non so se nel suo campo la Venezi ha lo stesso talento di quello di Feltri nel giornalismo, so che chi la contesta in modo preventivo ha la stessa modestia e stupidità dei colleghi che contestarono Feltri. Altrimenti direttori sarebbero loro.

IN VIAGGIO VERSO LA GUERRA

La truffa della Flotilla

Molti a bordo non sapevano che sarebbero arrivati fino a Gaza
Allarme di Crosetto: «Rischi elevatissimi». Ma loro tirano dritto

Ottimismo sul vertice Trump-Netanyahu negli Usa: spiragli di pace

di Francesco Giubilei

Dopo settimane di retorica sull'alto valore morale della Global Flotilla e sulla sua importanza umanitaria, è caduta la maschera svelando le reali finalità della missione: tutt'altro che umanitari, gli intenti sono chiaramente politici, e lo dimostra il no al governo.

con Di Sanzo e Malpica alle pagine 4-5

A CAIVANO

Proiettile al prete anti Camorra Meloni: «Ma lo Stato è con lui»

Francesco Boezi e Felice Manti a pagina 10

SOLIDARIETÀ La premier Giorgia Meloni con don Maurizio Patriciello

INFERNO SU KIEV E DRONI SULL'UE

L'Italia nel mirino, Farnesina cauta: difese aeree pronte

di Pasquale Napolitano

La guerra di droni e jet nei cieli dell'Europa tra Nato e Russia piomba a Palazzo Chigi. A far scattare l'allarme è stato Zelensky che ipotizza l'Italia come prossimo bersaglio dei russi. L'obiettivo della Farnesina è tenere bassa la tensione, non alimentare scontri con il Cremlino. Senza però sottovalutare l'allarme di Zelensky. Le unità di crisi sono operative (e non da ieri).

con Mauri e Robecco alle pagine 2-3

CASO GARLASCO

La gaffe di Garofano che inguaia i Sempio

Luca Fazzo a pagina 15

MEDIORIENTE

Onu e piazze: quel mondo alla rovescia

di Giovanni Toti

Vi sono diversi parametri illogici che stanno falsando il dibattito sulla crisi di Gaza. Colpisce soprattutto l'inversione strumentale tra merito e metodo, usata per attribuire torti e ragioni a prescindere (...)

segue a pagina 17

CONFRONTO IMPARI

Italia-Francia, il rating che divide

di Marcello Zacché

Uno dopo l'altro si susseguono i sorpassi economici dell'Italia ai danni della Francia. L'ultimo dato lo ha calcolato l'Ufficio studi degli artigiani Cgia: con un prelievo fiscale del 45,2% del Pil, nel 2024 i francesi hanno (...)

segue a pagina 17

ADDIO AL GIORNALISTA CARLO SASSI

L'UOMO CHE INVENTÒ IL RALLENTY (MA NON IL VAR)

di Tony Damascelli

Ma che ne sanno quelli del Var e dell'arbitro con la telecamera sopra l'orecchio? Che cosa possono sapere di Carlo Sassi, giornalista educato di un tempo antichissimo eppure moderno nell'innovazione? All'età di anni 95 il signor Sassi Carlo, milanese, ha concluso la sua esistenza, è stato l'uomo che inventò il rallenty, parola inesistente ma che rendeva il significato, prima che venisse definito moviola. Era la *Domenica Sportiva* di Enzo Tortora, era football di passione e narrazione, Sassi, con la consulenza tecnica del montatore Heron Vitaletti, fermò l'immagine del gol di Gianni Rivera, pareggio milanista nel derby, ottobre del '67: il pallone calciato dal capitano batte contro la traversa, rimbalza sulla linea bianca, uno sbuffo di polvere di gesso, D'Agostini, l'arbitro, assegna il gol, Facchetti reclama, meraviglioso il titolo de *La Stampa*: «Discussioni (con calma) negli spogliatoi», oggi sarebbero tumulti. Sassi non si scompose, illustrò l'episodio, individuò la nuvola di gesso, dunque la «quasi rete», l'idea geniale rappresentò l'inizio di una nuova epoca del calcio in tivvù. Al tempo, le immagini erano resoconti filmati, nessuna diretta delle partite, Sassi seguiva alla radio «Tutto il calcio», prese ad annotare gli episodi, cercando poi il fotogramma migliore. Due anni dopo, nel '69, nacque ufficialmente la moviola.

*IN ITALIA. FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353(03) (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART. 1, C. 1 DCB MILANO

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON "MONETA" € 1.50 - (+ CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA)

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

970.000 Lettori (dati Audicom Sistema Audipress 2025/II)

Anno 70 - Numero 38 — Quotidiano QN Nazionale — del lunedì — QN Anno 26 - Numero 268

IL GIORNO

QNECONOMIA Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 29 settembre 2025
1,60 Euro

Nazionale +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

DISARMATI

LECCO Masso fra le auto, il regionale urta i detriti ed esce dalle rotaie

Frana su Statale e binario Treno sviato, tutti salvi

De Salvo a pagina 17

VALLEVERDE

La Flotilla riparte per Gaza «Pronti a forzare il blocco»

Salpate da Creta 47 imbarcazioni, sono a tre giorni di navigazione dalla Striscia Israele: provocazione per Hamas. Crosetto agli attivisti: «Rischiate effetti drammatici»

D'Amato, Baquis e alle p. 2 e 3

Ancora droni sulla Danimarca
Intervista al generale Battisti

«Raid improbabile Ma la difesa italiana è da potenziare»

Ottaviani e B. Boni alle pagine 4 e 5

Le Marche scelgono il presidente

Acquaroli-Ricci, l'affluenza non decolla

Baroncini a pagina 6

Don Patriciello: «Davvero troppo»

Proiettile in chiesa contro il prete anti camorra

Petrucci e Mirante a pagina 9

Dopo le azzurre di Velasco anche l'Italvolley maschile è campione del mondo, bissando il successo del 2022 De Giorgi record: 5 titoli iridati vinti

UN'ITALIA DI FENOMENI

Rabotti e Leo Turrini nel Qs

DALLE CITTÀ

PAVIA Incidente fatale per il poliziotto in pensione

Tira diritto con lo scooter Muore a 60 anni alla rotonda

Servizio nelle Cronache

COLICO L'omicidio dell'elettricista romeno

La padrona di casa di Ioan: «Ho sentito una brutta lite»

Servizio nelle Cronache

MILANO In Consiglio la delibera sullo stadio

San Siro, il giorno del giudizio Si va alla conta sulla vendita

Mingoia nelle Cronache

SERIE A Rossoneri primi insieme a Roma e azzurri

Tripudio Milan Segna due volte e resiste in dieci con il Napoli

Mola e Mignani nel Qs

Delitto Poggi, le nuove indagini

Garlasco, lo zio di Sempio: «Prestai dei soldi a mio fratello, non so a cosa gli servirono»

Zanette, G. Moroni e commento di Canè alle p. 10 e 11

Andrea Sempio, indagato per il delitto

Milano, il debutto nel 1967

Addio a Carlo Sassi inventò la moviola

Tassi a pagina 13

maxtris LA PASSIONE LA QUALITÀ

IL MATTINO
DEL LUNEDI

€ 1,20 ANNO CXXXIII - N° 268 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Lunedì 29 Settembre 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI", EURO 1,20

maxtris LA PASSIONE LA QUALITÀ

Prima sconfitta in campionato per gli uomini di Conte: il Milan vince 2-1 e aggancia gli azzurri in vetta

Il punto

INTERROGATIVI DA SCIOGLIERE SUBITO

di **Francesco De Luca**

Un'occasione persa. Prima sconfitta in campionato sul campo del Milan, il Napoli ha regalato un tempo (con tanti errori) e non ha riaperto la sfida in superiorità numerica. *Continua nello Sport*

Il commento

MODRIC L'ARISTOCRATICO CHE COMANDA

di **Marco Ciriello**
nello Sport

NAPOLI, NOTTE AMARA

Gennaro Arpaia, l'inviato Pino Taormina *e* **servizi** *nello Sport*

Il campionato maschile

L'Italia del volley è sempre Mondiale

di **Piero Mei**

Il "bel paese là dove 'l sì suona", come mise in verso Dante, l'Italia, adesso, schiaccia e clicca. Schiacciare lo hanno appena fatto in campo i ragazzi di Fefè (...) *Continua a pag. 38*

Majorano *e* **Siniscalchi**
nello Sport

A CAIVANO LO STATO NON ARRETRA

▸Un proiettile avvolto in un foglio consegnato a don Patriciello durante la Comunione. Subito arrestato l'autore del gesto
Il Viminale aumenta la tutela al parroco. La solidarietà di Mattarella: grave intimidazione. Meloni: atto vigliacco e criminale

L'inviato **Petronilla Carillo, Marco Di Caterino, Nando Santonastaso** *alle pagg. 2 e 3*

L'editoriale

LA FORZA INARRESTABILE DEL CAMBIAMENTO

di **Gigi Di Fiore**

La forza del cambiamento va avanti e non può essere fermata. Quello che in due anni è stato realizzato a Parco Verde è ormai sotto gli occhi di tutti e c'era quasi da aspettarsi che il radicale mutamento di una realtà, per anni bollata come degradata e senza speranze, trovi ancora residue sacche di resistenza e colpi di coda da quella parte marcia sul territorio che sul vecchio abbandono di Caivano faceva affari con lo spaccio della droga.

Continua a pag. 39

Le interviste del Mattino — Il ministro degli Interni Piantedosi

«I clan non si potranno riprendere questa terra»

Siamo davanti a una reazione disperata e rozza di chi sente il morso delle istituzioni dopo il grande rinnovamento economico, sociale e di ordine pubblico attuato dal governo

È finita una narrazione fuorviante. Nella vita reale i boss finiscono ammazzati o in galera o braccati e dunque costretti a vivere nelle intercapedini come topi

Lorenzo Calò *a pag. 5*

Oggi Netanyahu alla Casa Bianca

L'avviso di Crosetto: «Rischi drammatici» Flotilla cambia rotta

▸Gaza, la premier Meloni chiama Trump: pressing per il cessate il fuoco immediato

Bechis, Pierantozzi, Ventura *e* **servizi** *da pag. 6 a 9*

L'analisi

SE TRUMP TAGLIA LE AGENZIE FEDERALI

di **Mauro Calise** *a pag. 39*

Il commento

EUROPA È FINITO IL TEMPO DELLE ATTESE

di **Paolo Pombeni**

Nessuno si aspettava gran che dalla assemblea generale dell'Onu, ma proprio il fatto che si sia ridotta ad uno show in cui ciascuno ha esposto più o meno quel che ci si aspettava dice-se segna a suo modo un piccolo tornante. Senz'altro per l'Europa e cercheremo di capire il perché. In generale è stato evidente che, almeno al livello di ciò che si comunica alla sfera pubblica, la situazione internazionale è congelata sia sul fronte di israelo-palestinese che su quello russo-ucraino. Le parti più direttamente in causa sembrano avere scelto la linea dell'apocalisse finale: tutti vogliono, pur con non irrilevanti differenze fra loro, "finire il lavoro" che ciascuna si è data come obiettivo.

Continua a pag. 39

La sfida di Tajani

Il Manifesto della libertà di Forza Italia: obiettivo 20%

L'inviato **Dario De Martino** *a pag. 10*

Il leader M5s a Napoli

I paletti di Conte: etica e legalità valori per noi non negoziabili

Adolfo Pappalardo *a pag. 11*

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 29/09/25 ----
Time: 29/09/25 00:15

-MSGR - 01 NAZIONALE - 1 - 29/09/25-N:

ALLARE
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06491404

Il Messaggero

NAZIONALE

€ 1,40* ANNO 147 - N° 268 ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

Lunedì 29 Settembre 2025 • ss. MIchele, Gabriele, Raffaele

IL METEO DI OGGI

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

ALLARE
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06491404

1929-2025

Addio Carlo Sassi, la realtà è cambiata con la sua moviola

Marco Evangelisti a pag. 15

Dopo le ragazze

Italvolley show anche gli azzurri sono Mondiali

Mei e Mustica nello Sport

Battuta la Bulgaria: 3-1

De Giorgi, ct eroe «Io, cinque volte sul tetto del mondo»

Arcobelli nello Sport

Nomine e merito

QUANDO L'ETÀ DIVENTA UN OSTACOLO ALLA CARRIERA

Alessandro Campi

Ma come mai così tante polemiche sulla nomina di Beatrice Venezi nel ruolo di direttore/direttrice musicale del Teatro La Fenice di Venezia?

Perché la Venezi a Venezia sembra, come annuncio o slogan, cacofonico? Un suono sgraziato sarebbe in effetti un bel problema visto che parliamo di un'orchestra da dirigere. E infatti un simile argomento non l'ha ancora utilizzato nessuno, ma non disperiamo: l'Italia è piena di battutisti e amanti del calembour.

Perché è una donna che fa un mestiere da uomo? Per fortuna non siamo più ai tempi dell'olandese Antonia Brico che nel 1938, non senza scandalo, assunse la direzione della New York Philharmonic, divenendo d'ispirazione per le molte donne che poi hanno intrapreso anch'esse questa particolare carriera musicale. Oggi sono decine in tutto il mondo.

Perché oltre che donna è anche bella? Che sciocchezza! Nel mondo esistono molte altre direttrici d'orchestra – Speranza Scappucci, Barbara Hannigan, Silvia Casarin Rizzolo, Oksana Lyniv – che possono essere definite "belle". Eppure sono acclamate e rispettate, ovviamente per le loro qualità tecniche. Ma che argomento è mai questo della bellezza? C'è ancora chi pensa di poter misurare la competenza professionale a partire dalla prestanza fisica? Nell'Italia maschilista e misogina evidentemente sì, anche se ormai ci si vergogna a rendere pubblici certi argomenti.

Perché ha accettato di girare degli spot pubblicitari ed è troppo, come si dice, mediatica?

Continua a pag. 22

Sanità, adesso le cure si pagano con le rate

▶In due milioni rinviano i controlli per motivi economici

ROMA Il conto dal medico? Adesso gli italiani lo pagano a rate. E aumentano le richieste di prestito legate a motivi di salute, in particolare per le cure odontoiatriche. A indebitarsi sono soprattutto pensionati e casalinghe. E in due milioni rinviano i controlli medici.

Bisozzi e **Evangelisti** alle pag. 2 e 3

Incursione alla messa: arrestato un 75enne

Caivano, proiettile a don Patriciello Mattarella e Piantedosi: siamo con lui

ROMA Un uomo, in fila con i fedeli che facevano la comunione nella chiesa di Caivano, si è avvicinato a don Maurizio Patriciello e gli ha consegnato un fazzoletto con un proiettile. È un 75enne esponente dei clan, subito arrestato. La solidarietà di Mattarella. E Piantedosi: «Don Patriciello non è solo».

Errante e **Calò** a pag. 11

Cyberattacchi e tensioni coi filorussi

Europeisti avanti nel voto in Moldova Ucraina, pioggia di missili su Kiev

ROMA Denunciate interferenze russe sulla Moldova al voto. Che si gioca su un'affluenza del 52% e, dai primi risultati, i filoeuropei avanti. Intanto ieri Mosca ha colpito l'Ucraina con 40 missili e 600 droni.

Pierantozzi e **Ventura** alle pag. 6 e 7

«Flotilla, rischi drammatici»

▶Crosetto agli italiani della missione pro-Pal: per voi pericoli incontrollabili. E le barche cambiano rotta Herzog al governo: li fermeremo senza azioni letali. Meloni chiama Trump: pressing sul cessate il fuoco

Bechis, **Pace** e **Vita** alle pag. 4 e 5

Gasp batte 2-0 il Verona e aggancia Napoli e Milan. Oggi Genoa-Lazio

Roma di ferro: vittoria e primo posto

Il gol del 2-0 segnato da Matias Soulé contro il Verona all'Olimpico

Nello Sport

Garlasco, a Sempio il denaro dello zio «Non potevo dire no»

▶Il congiunto: «Non so a cosa servissero i contanti» Caccia agli intermediari tra famiglia e pm indagato

dal nostro inviato
Claudia Guasco

GARLASCO (PAVIA)

Solo a sentir parlare dei soldi prestati al fratello, che secondo i pm sarebbero serviti a corrompere l'ex procuratore Venditti, Patrizio Sempio si indispettisce: «Di quei soldi non so nulla, non ho idea del motivo per cui gli servissero. E comunque è un aiuto che non gli potevo negare». *A pag. 13*

Pozzi a pag. 13

L'uso salito del 44%

Lo Spid funziona ma ora la Ue vuole nuove regole

ROMA Nel 2024 gli utenti dello Spid sono saliti del 44%. Ma ora la Ue chiede un'identità digitale unica come la carta elettronica.

Andreoli a pag. 9

Gli stupri, l'omicidio

Circeo, 50 anni dopo i mostri mai pentiti e un orrore che resta

ROMA Sono passati 50 anni dal massacro del Circeo, quando Donatella Colasanti è stata ritrovata in fin di vita nel bagagliaio di una 127 con l'amica morta, massacrate da tre aguzzini che non si sono mai pentiti.

Spinelli e **Troili** a pag. 14

VIVINDUO
FEBBRE e DOLORI INFLUENZALI
CONGESTIONE NASALE

può iniziare ad agire dopo 15 MINUTI

A. MENARINI

VIVINDUO è un medicinale a base di paracetamolo e pseudoefedrina che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 05/08/2025. ITMEVI252025.

Il Segno di LUCA

ARIETE, METTITI IN GIOCO!

La settimana inizia con un forte desiderio di superarti e di metterti in gioco. Emerge il bisogno di valorizzare al meglio le tue capacità innate che ti consentono di raggiungere in tempi brevi risultati significativi nel lavoro. Questo ti espone ed evidenzia anche il tuo lato più fragile, ma dentro di te c'è qualcosa che lo rende necessario. Attraverso il confronto con un'altra persona aprirai gli occhi su qualcosa che non vedevi.

MANTRA DEL GIORNO
La differenza porta informazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo a pag. 22

* **Tandem con altri quotidiani** (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise €1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "**Passeggiate ed escursioni nel Lazio**" + € 9,90 (Lazio)

-TRX IL:28/09/25 23:41-NOTE:

970.000 Lettori (dati Audicom Sistema Audipress 2025/II)

Quotidiano QN Nazionale

del lunedì

Anno 140/70 - Numero 38

QN Anno 26 - Numero 268

GIORNALE dell'EMILIA SERA

il Resto del Carlino

QNECONOMIA Territori, innovazione e lavoro

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 29 settembre 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

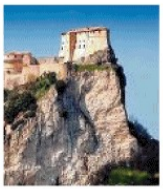
FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

DISARMATI

RIMINI Una storia di riscatto collettivo

Rupe consolidata Il borgo di San Leo rinasce dopo il crollo

Muccioli a pagina **17**



RAVENNA

Il pronipote dona un cimelio di lord Byron

Costa a pagina **19**

VALLEVERDE

La Flotilla riparte per Gaza «Pronti a forzare il blocco»

Salpate da Creta 47 imbarcazioni, sono a tre giorni di navigazione dalla Striscia Israele: provocazione per Hamas. Crosetto agli attivisti: «Rischiate effetti drammatici»

D'Amato, Baquis e **Prosperetti** alle p. **2** e **3**

Ancora droni sulla Danimarca Intervista al generale Battisti

«Raid improbabile Ma la difesa italiana è da potenziare»

Ottaviani e **B. Boni** alle pagine **4** e **5**

Le Marche scelgono il presidente

Acquaroli-Ricci, l'affluenza non decolla

Baroncini a pagina **6**

Don Patriciello: «Davvero troppo»

Proiettile in chiesa contro il prete anti camorra

Petrucci e **Mirante** a pagina **9**

Dopo le azzurre di Velasco anche l'Italvolley maschile è campione del mondo, bissando il successo del 2022 De Giorgi record: 5 titoli iridati vinti

UN'ITALIA DI FENOMENI

Rabotti e **Leo Turrini** nel **Qs**

DALLE CITTÀ

BOLOGNA Il mezzo agricolo si è ribaltato

Anziano muore sotto al trattore Trovato in fondo a un calanco

Cabri in **Cronaca**

BOLOGNA Persicetana-Barca Casteldebole

Calcio, fair play a 15 anni Autogol dopo rete non valida

Moroni in **Cronaca**

BOLOGNA Stanzani (FI): «Il Comune agisca»

Tram, la giungla dei cantieri «Ormai l'Arcoveggio è in tilt»

Servizio in **Cronaca**

BASKET Contro la Ristopro finisce a 85 a 66

La Virtus vince senza affanni Fabriano ko, buona la prima

Boschi nel **QS**

Delitto Poggi, le nuove indagini

Garlasco, lo zio di Sempio: «Prestai dei soldi a mio fratello, non so a cosa gli servirono»

Zanette, G. Moroni e commento di **Canè** alle p. **10** e **11**

Andrea Sempio, indagato per il delitto

Milano, il debutto nel 1967

Addio a Carlo Sassi inventò la moviola

Tassi a pagina **13**

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E VENDIAMO PREZIOSI
351 8707 844
WWW.GOLDINVESTBRERA.IT

LUNEDÌ 29 SETTEMBRE 2025

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E VENDIAMO PREZIOSI
Corso Buenos Aires, 98
GENOVA
WWW.GOLDINVESTBRERA.IT

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,80 € - Anno CXXXIX - NUMERO 38, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - BLUE MEDIA S.R.L.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200

DUE LEZIONI GENOVESI

SOCIALE E SPORT DAL BASSO PER IL RISCATTO

GIOVANNI MARI

Costruire dal basso è sempre stata la via più resistente per le conquiste e le trasformazioni sociali. Ha creato giustizia, opportunità, crescita, emancipazione. Ha aggiustato faccende spinose. Per vertenze globali e pure per questioni di quartiere. Pensatori illuminati come Lefebvre e Foucault, del resto, l'avevano teorizzato: lo spazio non è mai neutro, ma è sempre «costruito socialmente» e chi lo controlla domina anche i rapporti che vi si sviluppano. Se non giochiamo un ruolo nel nostro spazio, se non cominciamo a intessere rapporti, a rammendare relazioni e a costruire occasioni di sviluppo, lasciamo il controllo agli altri. E tra gli altri ci sono i soliti noti, i poteri invisibili, le anime nere, gli sfruttatori e pure chi preferisce il buio alla luce.

Genova ha offerto in questi giorni due chiari esempi di conquista dello spazio sociale, di riappropriazione del quartiere e della vita, delle relazioni tra persone e comunità, delle chiavi per la crescita e per la convivenza. Due fatti simbolici, se si vuole, ma di grande respiro e di grande insegnamento. I Sestieri del centro storico hanno disputato le Caruggiadi, un insieme di manifestazioni semi-sportive, più o meno competitive, non importa se lo spirito è agonistico o decubertiano: hanno così mobilitato e vivacizzato molti vicoli e diverse aree che troppo spesso sono state consegnate all'abbandono e al degrado. Forse volutamente consegnate all'abbandono e al degrado. Vedere sabbia e sdraio tra piste sportive improvvisate laddove di solito si fuma il crack è stata una delizia per gli occhi e per la mente. Vedere giovani e anziani che si sfidano a cirulla come nei vecchi circoli di un tempo è stata una gioia intima.

A Certosa, nelle stesse ore, nella Casa di Quartiere, la comunità ecuadoriana ha varato una squadra di calcio che affronterà i campionati ufficiali, nascendo dal basso e cominciando dal basso, ossia dalla Terza categoria. L'ultimo gradino nel mondo dorato del pallone, il primo per poter esserci. Nello stemma hanno i colori ecuadoriani e la bandiera di Genova, perché sono sudamericani e genovesi, insieme: sulle strade di Certosa e sui campetti di periferia. Così, da quel travagliato spicchio di Genova, in perenne voglia di riscatto, l'Asd Ecuador parteciperà per la prima volta ai campionati della Lega italiana. Lo spazio non è mai vuoto, Genova l'ha riempito. —

BLUE ECONOMY / 1

Formenti: «Bene il Salone ma serve più collaborazione»

FRANCESCO FERRARI / PAGINA II DEL MAGAZINE

BLUE ECONOMY / 2

Piana: «Polo della Subacquea, pieno sostegno alle imprese»

MARCO MENDUNI / PAGINA IV DEL MAGAZINE

ISRAELE CONTRO LA MISSIONE UMANITARIA: «UNA PROVOCAZIONE, SERVONO HAMAS». L'AMBASCIATORE FERRARI INCONTRA IL PRESIDENTE HERZOG

«Flotilla, rischi altissimi»

Il ministro Crosetto avverte gli attivisti. Le barche ripartono per Gaza. «Siamo seguiti da droni»

La Flotilla con gli aiuti umanitari per i palestinesi non cambia rotta e punta su Gaza, con il ministro della Difesa Crosetto che alza l'allarme: «I rischi sono molto elevati, siano responsabili». Più duro il commento del governo israeliano. «Stanno con Hamas». Ma non si fermano le iniziative diplomatiche, con la presidente del Consiglio Meloni che ieri ha sentito il leader Usa Trump, il quale insiste sulla sua proposta per il dopo-invasione.

ATTIANESE / PAGINA 2

GENOVA, IL CASO ARMI

Silvia Pedemonte / PAGINA 5

Festival della Scienza Leonardo resta fuori e spegne le polemiche

Leonardo non sarà sponsor del Festival della Scienza. L'azienda accoglie la richiesta degli organizzatori ma precisa: «Noi non vendiamo armi a Israele dall'inizio del conflitto».

IL PRORETTORE CARMELI: «UNIVERSITÀ OCCUPATA GARANTIREMO LE LEZIONI»

L'ARTICOLO / PAGINA 5

IL RACCONTO

MAURIZIO MAGGIANI / PAGINA 4

Così questa tragedia ha risvegliato i figli della generazione G8

Sono nati da una generazione picchiata, brutalizzata, torturata e sconfitta e sono senza maestri. Ma la tragedia di Gaza ha risvegliato i figli di chi ha subito il G8 genovese.

DOPO LE DONNE, ANCHE LA SQUADRA MASCHILE È CAMPIONE. IL GENOVESE PORRO: «UNA COSA INCREDIBILE»

Volley, l'Italia schiaccia il mondo

La nazionale maschile di volley mostra la coppa dopo la vittoria con la Bulgaria in finale (foto Aps) CORTI E DI MARINO / PAGINE 30 E 31

ALLARME DROGA

Ormai il Fentanyl è arrivato nelle città liguri

Mario De Fazio / PAGINE 6 E 7

Il Fentanyl, una droga devastante, è arrivato anche a Genova.

FOCUS DOMOTICA

Quanto costa allestire una casa intelligente

La casa si fa smart, ma ogni strumento ha un prezzo. Una guida.

EMANUELE CAPONE / PAGINE 8 E 9

80 1945 2025
coop Liguria
AZIONI PER LA SOCIETÀ
Da 80 anni supportiamo la crescita del nostro territorio, mettendo al primo posto l'etica e la sostenibilità
Scopri tutte le iniziative su www.liguria.coop.it

LUNEDÌ TRAVERSO

BUONI PROPOSITI

CLAUDIO PAGLIERI

Questa settimana sono entrato nel terzo quarto della vita. Il secondo, quello fra i 30 e i 59 anni, è stato molto meglio del primo, fra il concepimento e i 29. Confido dunque che il trend possa continuare. Spesso ho sentito dire dai sessantenni frustrati "ora farò solo quello che mi pare", da quelli incattiviti "ora dirò a tutti in faccia quello che penso", da quelli ispirati "ho ricevuto tanto, ora comincerò a restituire". Per quanto mi riguarda cercherò semplicemente di continuare a migliorarmi (che è poi secondo me il vero scopo dell'esistenza), in modo da sfiorare la perfezione nel quarto e decisivo quarto, tra i 90 e i 120. Ho promesso a mia moglie e a mio figlio di essere meno rompiballe, più ordinato, di cominciare in anticipo a buttare via le cose che ho accumulato in modo che non tocchi a loro farlo, e di liberare una stanza della casa da trasformare in palestra e/o luogo di meditazione (poca palestra e molta meditazione). Non mi interessa guardare al passato né fare un bilancio personale, ma in generale posso dire di avere vissuto tempi interessanti, con eventi epocali come lo sbarco sulla Luna, il crollo del Muro di Berlino, l'attacco alle Torri Gemelle, i due Papi. Mi piacerebbe assistere al primo contatto con gli extraterrestri, poter curare le malattie con il pensiero magico e, ma qui ci proiettiamo nei sogni mostruosamente proibiti, veder realizzati il raddoppio della ferrovia da Finale ad Andora e il collegamento tra il Porto Antico e il Waterfront.

80 1945 2025
coop Liguria
AZIONI PER LA SOCIETÀ
Da 80 anni supportiamo la crescita del nostro territorio, mettendo al primo posto l'etica e la sostenibilità
Scopri tutte le iniziative su www.liguria.coop.it

Il Sole
24 ORE
del lunedì

€ 2 in Italia
Lunedì 29 Settembre 2025
Anno 161°, Numero 268

Prezzi di vendita all'estero: Costa Azzurra €3, Svizzera SFR 3,90

con "Lupetto ama la scuola" €7,90 in più; con "Stai sereno tutto l'anno con Lupo e Un anno alla grande con Lupo" €7,90 in più; con "Geopolitica umana" €12,90 in più; con "Il potere degli errori" €12,90 in più; con "Dormire bene, vivere meglio" €12,90 in più; con "L'importanza di non piacere" €12,90 in più; con "Danzare nella tempesta" €12,90 in più; con "Giorgio Armani" €12,90 in più; con "Concordato preventivo biennale" €12,90 in più; con "Perdite fiscali" €12,90 in più; con "Aspenia" €12,00 in più; con "IFTSI" €2,00 in più.

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano

Le sezioni digitali del Sole 24 Ore

24+ L'area premium
Inchieste e approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore

M+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco, Diritto, Enti Locali & Edilizia

NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare

L'esperto risponde
Il tema di oggi
Tassa rifiuti, come funziona lo sconto del 25% che scatta dal 2026 in automatico

Lo sconto sarà riconosciuto agli aventi diritto senza necessità di fare domanda.
Pasquale Mirto
— nel fascicolo all'interno

INNOVA
GROUP
ADVANCED
PACKAGING
SOLUTIONS

ILLUSTRAZIONE DI STEFANO MARRA

Aiuti e spese
In arrivo i bonus per le famiglie ma calano i consumi

Sei mini contributi entro l'anno: dai fondi per lo psicologo al voucher elettrodomestici
Giù gli acquisti di alimentari: -7,5% dal 2021

Aquaro, Dell'Oste, Finizio, Latour e **Mazzei** — a pag. 2-3

L'ANALISI
MISURE SPOT E INCERTEZZE FRENANO LE SCELTE

di **Elisabetta Carrà** — a pag. 3

Professionisti, subito gli obblighi per l'Ai

Intelligenza artificiale

Dal 10 ottobre occorre informare i clienti se si usano questi strumenti

Per i professionisti scattano subito, già dal 10 ottobre, alcuni degli obblighi della legge 132/2025 sull'intelligenza artificiale: nella prestazione d'opera intellettuale è ammesso solo un uso strumentale dell'Ai, ma a condizione che si avvisino i clienti, con linguaggio chiaro, semplice ed esaustivo. Le prime indicazioni su come aggiornare la modulistica e l'informativa sono in arrivo dagli Ordini. Da rivedere anche i Codici deontologici.
Maglione e **Uva** — a pag. 13

AGEVOLAZIONI
Transizione 5.0, incentivo frenato dai dubbi su attestazioni e portale

Giorgio Gavelli — a pag. 19

L'INCHIESTA
Il racket dei caporali sui rider: tolto fino al 50% dei guadagni

IMAGOECONOMICA

Procure. Indagini in diversi uffici giudiziari, tra i quali Milano

Ivan Cimmarusti e **Sara Monaci** — a pag. 8

IMMIGRAZIONE
Lavoro extra Ue, la formazione all'estero funziona ma tempi lunghi

I progetti di formazione all'estero che permettono ai cittadini extra Ue di lavorare in Italia al di fuori delle quote dei decreti flussi sono ormai 57 e riguardano oltre 6.700 persone. I lavoratori cominciano ad arrivare ma i tempi di ingresso e regolarizzazione sono molto lunghi.
Mazzei e **Melis** — a pag. 9

Innovazione

BIOECONOMIA IN CRESCITA: ENTRO IL 2030 PREVISTI 50 MILIARDI DI FATTURATO

di **Alexis Paparo** — a pagina 6

Separazione

CRITERI ELASTICI PER STABILIRE I CONTRIBUTI DEI GENITORI PER I FIGLI

di **Giorgio Vaccaro** — a pagina 28

ISPI
Geoeconomia per le imprese

Rischio geopolitico;
Briefing periodici;
Formazione 'su misura';
Datalab.

ispionline.it/per-imprese

Panorama

DICHIARAZIONI
Costi per la salute: nel modello 730 Mezzogiorno più vicino al Nord

Nei modelli 730 del 2025 – il cui termine scade domani – le spese detraibili arrivano a 1.387 euro di media, +10,3% annuo, secondo il Caf Acli. L'aumento percentuale, tuttavia, è più marcato nelle regioni del Sud che in quelle del Nordovest (dove però gli importi restano più alti). Tra le spese in crescita, ticket sanitari e visite specialistiche; stabile l'esborso per i farmaci.
Aquaro, Dell'Oste e **Tarabusi** — a pag. 4

ISTRUZIONE
Fino a 6,5 anni per costruire una scuola

Per costruire una nuova scuola servono dai 5,6 ai 6,5 anni. Lo dice un'indagine del Consiglio nazionale degli architetti che ha esaminato 300 bandi del periodo 2015-2024 per riflettere su tempi e iter dell'edilizia scolastica.
Paola Pierotti — a pag. 10

UNIVERSITÀ
Atenei a caccia di studenti internazionali

Aumentano gli studenti stranieri, ma restano ancora sotto il 5 per cento. Ecco perché molte università hanno attivato iniziative per intercettarli, dal tutoraggio alle borse di studio.
Davide Madeddu — a pag. 11

FISCO
Società di comodo: il primo anno è fuori dal test

Cristina Odorizzi — a pag. 23

Real Estate 24

L'impatto sociale disegna i grandi progetti urbani

Paola Pierotti — a pag. 16

Marketing 24

Gestire gli errori nell'era perenne delle incognite

Colletti e **Grattagliano** — a pag. 18

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

IL DELITTO DI GARLASCO

Valido il dna sulle unghie Ora Sempio trema

Cavallaro a pagina 14

PRETE ANTICAMORRA MINACCIATO

Una busta con proiettile Don Patriciello nel mirino

Manni a pagina 13

IL MAESTRO VERONESI

Le critiche al direttore Venezi «Monumento all'ipocrisia»

Campigli a pagina 12

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream
immobildream non vende sogni ma solide realtà

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Santi Michele, Gabriele e Raffaele | Lunedì 29 settembre 2025 | DIRETTO DA TOMMASO CERNO | Anno LXXXI - Numero 269 - € 1,20* | ISSN 0391-6990 www.iltempo.it

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream

CERNOBYL

Il Ricci ProPal e le piazze a orologeria

DI TOMMASO CERNO

Oggi sapremo il risultato del voto nelle Marche. Manca qualche ora alla chiusura dei seggi. Da democratico e liberale mi auguro che voti il cento per cento dei maggiorenni, che ognuno esprima la sua opinione attraverso una preferenza e una croce sul simbolo che preferisce. Mi auguro che vinca il migliore per i cittadini marchigiani, che sono e saranno sempre, per la democrazia, coloro che hanno il diritto e il dovere di decidere il loro presidente. Lo dico prima di sapere chi vince e lo ripeterò dopo. Nessuna elezione è un test nazionale tranne le elezioni politiche. Gli italiani sono meno fessi di chi li rappresenta e li tira di qua e di là quando fa comodo. Questo è il modello elettivo dell'Occidente. Lo stesso che consentirà agli israeliani di cambiare il governo Netanyahu con il nobile gesto di recarsi alle urne. Così come mi auguro un giorno in Palestina non ci sia un regime terroristico ma un sistema parlamentare. Lo dico a Flotilla e lo dico a chi la usa per qualche voto in più, come nel caso di Matteo Ricci. Alzare la bandiera della Palestina per rivolgersi ai marchigiani è il segno che la sinistra rischia di strumentalizzare l'orrore di Gaza che da tempo denuncia. E fa bene a denunciare. Ma è più forte di loro. Vedere la sfida delle barche che rifiutano l'appello del Vaticano e di Mattarella a consegnare gli aiuti per alzare l'attenzione sullo scontro possibile con Israele. Organizzando piazze a orologeria che a quei bambini non porteranno nulla.

RIPRODUZIONE RISERVATA

I KAMIGAZA DEL PD

No all'appello di Mattarella. No anche all'avvertimento di Crosetto
Ormai l'obiettivo di Flotilla è chiaro: cercare l'incidente con Israele
E mentre il Pd mette nei guai Schlein la premier Meloni sente Trump

IL VERTICE COL MINISTRO

Crosetto a Flotilla «Rischi se forzate» La replica: «Avanti»

I parlamentari dem sulla Flotilla ignorano Mattarella e ripartono per Gaza. Il ministro Crosetto incontra i portavoce e avverte: «Rischi elevatissimi».

Frasca e Rosati alle pagine 2 e 3

DI GIANLUIGI PARAGONE

Perché la missione spreca l'assist del Quirinale

a pagina 2

L'ALLARME DI CLEMENTE MASTELLA

«Rigorismo e populismo Con la ricetta M5S perderemo ovunque»

«Se il campo largo non guarderà al centro perderà in tutte le Regioni». A dirlo Clemente Mastella, ex Guardasigilli. «Fico deve essere il presidente di tutti e non solo del M5S».

Sirignano a pagina 7

ATTESA ANCHE IN VAL D'AOSTA

Marche, oggi il verdetto Ma Ricci fa credere che si voti a Gaza

Oggi il verdetto elettorale nelle Marche. Matteo Ricci, candidato del campo largo, che sfida l'attuale governatore Francesco Acquaroli, si è inventato il «treno per Gaza».

Rosati a pagina 6

INTERVISTA A GIULIANO URBANI

«Meloni unica vera leader dei conservatori europei»

Subiaco a pagina 9

ALL'OLIMPICO COL VERONA FINISCE 2-0

La Roma vola in testa con Napoli e Milan

Biafora, Pes e Turchetti alle pagine 24 e 25

DI TIZIANO CARMELLINI

L'aria rarefatta della vetta targata Gasp

a pagina 24

IL POSTICIPO

Stasera a Marassi contro il Genoa Sarri prova a rialzare la Lazio

Rocca e Salomone a pagina 27

BULGARIA SCONFITTA

L'Italvolley è campione del mondo

Lo Russo alle pagine 28 e 29

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 30

AVEVA 95 ANNI

Addio a Sassi il «papà» della moviola

Pieretti a pagina 21

Prodotti Made in Italy
linfisso®
L'azienda su misura
APPROFITTA DEL 50% DI DETRAZIONE FISCALE
porte • finestre • portoni • arredamenti
Tante diverse soluzioni funzionali, versatili ed eleganti
Borgovelino (RIETI) - Viale dell'Artigianato, 7 - Tel. 0746 586015 www.linfisso.eu

*IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART.1 COM. 1, DCB ROMA

• Anno 35 - n° 229 - € 3,00 - ChF. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c.1 legge 46/04 - DCB Milano Lunedì 29 Settembre 2025

www.italiaoggi.it

ItaliaOggi Sette

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

ADVEST
TAX
LEGAL
CORPORATE

• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

ADVEST
TAX
LEGAL
CORPORATE

ItaliaOggi Sette

Il lavoro nelle cooperative

Requisiti, vincoli e vantaggi: chi e come può lavorare mettendosi in società

Nell'inserto da pag. 35

IA, la rivoluzione è decollata

Il 70% dei paesi Ocse ha già introdotto l'intelligenza artificiale nei propri uffici e nei servizi pubblici per migliorare i processi. Mappati 200 casi per 11 funzioni

Assistenti digitali che guidano le persone tra moduli e procedure online, algoritmi che incrociano milioni di dati per smascherare frodi fiscali, sistemi predittivi che aiutano i tribunali a smaltire i flussi dei procedimenti giudiziari. L'intelligenza artificiale sta già cambiando la fisionomia delle pubbliche amministrazioni almeno quanto ha già trasformato le imprese. E ora delle famiglie, perché sopra i 14 anni i ragazzi possono interagire liberamente con l'IA.

Rizzi e Ciccia Messina da pag. 2 a pag. 5

Tutto pronto per il ravvedimento speciale. I passaggi per aderire

Poggiani a pag. 6

Il diritto torna all'anno zero

DI MARINO LONGONI

Con la prepotente entrata in scena dell'Intelligenza artificiale siamo arrivati all'anno zero del diritto, nel senso che bisognerà riscrivere regole, presupposti, concetti giuridici ampiamente consolidati ed ora diventati improvvisamente obsoleti? Gli algoritmi di Intelligenza artificiale non sono come una macchina da scrivere o una calcolatrice, ma hanno la capacità di imparare autonomamente e di dare risposte in modo innovativo, non acquisite in precedenza, creative, originali.

Questa capacità è la stessa che utilizza l'uomo quando è impegnato in attività come indagini giudiziarie, istruttorie amministrative, attività di ricerca e sviluppo, cioè quelle attività intellettuali creative che finora lo qualificavano e lo distinguevano da tutto il resto del creato e che ora possono essere svolte anche da queste macchine "pensanti".

continua a pag. 4

IO Lavoro

Competenze e produttività: Italia in ritardo dagli anni '90

da pag. 41

Affari Legali

Avvocati e IA, in slalom tra rischi e opportunità

da pag. 29

Anno 167 - Numero 268

Quotidiano QN Nazionale

970.000 Lettori (dati Audicom Sistema Audipress 2025/II)

del lunedì

QN Anno 26 - Numero 268

LA NAZIONE

QNECONOMIA
Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 29 settembre 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

DISARMATI

AREZZO Montevarchi pagherà a sette famiglie 1,2 milioni di euro

Maestra maltratta bambini Il Comune dovrà risarcire

D'Ascoli a pagina 17

VALLEVERDE

La Flotilla riparte per Gaza «Pronti a forzare il blocco»

Salpate da Creta 47 imbarcazioni, sono a tre giorni di navigazione dalla Striscia Israele: provocazione per Hamas. Crosetto agli attivisti: «Rischiate effetti drammatici»

D'Amato, Baquis e Prosperetti alle p. 2 e 3

Ancora droni sulla Danimarca
Intervista al generale Battisti

«Raid improbabile Ma la difesa italiana è da potenziare»

Ottaviani e B. Boni alle pagine 4 e 5

Le Marche scelgono il presidente

Acquaroli-Ricci, l'affluenza non decolla

Baroncini a pagina 6

Don Patriciello: «Davvero troppo»

Proiettile in chiesa contro il prete anti camorra

Petrucci e Mirante a pagina 9

Dopo le azzurre di Velasco anche l'Italvolley maschile è campione del mondo, bissando il successo del 2022 De Giorgi record: 5 titoli iridati vinti

UN'ITALIA DI FENOMENI

Rabotti e Leo Turrini nel Qs

DALLE CITTÀ

LIVORNO All'alba fuori da una discoteca

Donna litiga con dei giovani poi li investe Grave ragazza

Servizio a pagina 19

CASTELFIORENTINO Durante un volantinaggio

La candidata della Lega aggredita verbalmente

Servizio in Cronaca

EMPOLI La campagna "Puliamo il mondo"

I volontari ripuliscono la piazza Rosso Fiorentino

Servizio in Cronaca

CAPRAIA E LIMITE Furto alla Mac Autoadesivi

Ladro distrugge distributore di bevande e si dà alla fuga

Fiorentino in Cronaca

Delitto Poggi, le nuove indagini

Garlasco, lo zio di Sempio: «Prestai dei soldi a mio fratello, non so a cosa gli servirono»

Zanette, G. Moroni e commento di Canè alle p. 10 e 11

Andrea Sempio, indagato per il delitto

Milano, il debutto nel 1967

Addio a Carlo Sassi inventò la moviola

Tassi a pagina 13

Barbour

la Repubblica

Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO

Barbour

R spettacoli

De Filippi batte Carlucci fuga dalla tv pubblica

di FUMAROLA e VITALE

a pagina 21

R sport

Anche il Milan in vetta Napoli sconfitto 2-1

di AZZI e SERENI

a pagina 36

Lunedì
29 settembre 2025
Anno 32 – N° 38
Oggi con
Affari&Finanza
In Italia € 1,90

"Flotilla, troppi rischi"

Crosetto mette in guardia la portavoce. Israele pronta a intervenire prima di Yom Kippur
Gli attivisti chiedono un canale di aiuti permanente e la Chiesa come unico mediatore

Le imbarcazioni della Flotilla navigano verso Gaza. Decisive le prossime 48 ore. Il ministro della Difesa Crosetto avverte la portavoce italiana: «C'è il rischio di effetti drammatici». Gli attivisti chiedono un canale di aiuti permanente e la Chiesa come unico mediatore.

di CAFERRI, CANDITO, CIRIACO, GIANNOLI e RIFORMATO

da pagina 2 a pagina 7

È cambiata l'aria nelle piazze consapevoli

di CONCITA DE GREGORIO

L'ungomare di Trani, prime ore del mattino, due pescatori sul molo. In dialetto, quello più anziano all'altro. «Allora gli hanno dato il permesso di passare, all'ambulanza che andava a prendere la bambina, e poi gli hanno sparato. Ma ti sembra giusto?». L'altro fa no con la testa.

a pagina 14

MAPPE

Netanyahu il più detestato

di ILVO DIAMANTI

a pagina 13

Zelensky: allarme petroliere russe Moldova, successo degli europeisti

Un massiccio raid russo si è abbattuto su Kiev e sulle altre città ucraine per dodici ore, con oltre cinquecento droni e missili. L'Europa in allerta dopo gli ultimi avvistamenti sospetti. Il presidente Volodymyr Zelensky, il giorno dopo aver indicato l'Italia come «prossimo obiettivo», mette in guardia l'Unione: «Mosca sta usando le petroliere per lanciare e controllare i droni che fa volare sui Paesi europei». E aggiunge: «Il Mar Baltico e gli altri mari dovrebbero essere interdetti alle navi cisterna russe, almeno alla flotta ombra». Alle elezioni legislative in Moldova successo degli europeisti della presidente Maia Sandu.

di CASTELLETTI e TONACCI

alle pagine 8 e 11

La gioia dei giocatori che hanno dedicato la vittoria a Daniele Lavia (sotto) infortunato: "L'oro è per te"

TRIONFO MASCHILE

di VALENTINA DESALVO

Volley mondiale tutto azzurro l'Italia è un modello vincente

alle pagine 34 e 35 con i servizi di MATTIA CHIUSANO

Così Putin si prepara alla prossima guerra

di GIANLUCA DI FEO e CLAUDIO TITO

Quasi trecentomila nuovi soldati in meno di nove mesi. C'è uno studio che negli ultimi giorni circola tra le scrivanie della Nato a Bruxelles e nelle istituzioni dell'Unione europea. Si tratta di un rapporto elaborato dall'Institute for the Study of War che ha sede a Washington. Presenta una serie di dati sull'impegno militare della Russia.

a pagina 9

La direzione sbagliata di Venezi

IL CASO

di ELENA STANCANELLI

Non è una questione di quote rosa. Se Beatrice Venezi è stata contestata, per la seconda volta, da un'orchestra (era già successo a Palermo, ora in modo più violento a Venezia, per la sua nomina a direttrice musicale del teatro La Fenice) non è perché è una donna, perché è molto bella, perché fa la pubblicità di non so cosa.

a pagina 14

Ricci e Acquaroli al seggio

Marche al voto affluenza al 37,7% in calo di 5 punti

di GABRIELLA CERAMI

a pagina 19

Da amichettismo a skillato la nuova lingua

LE IDEE

di STEFANO BARTEZZAGHI

I quadricotteri sono arrivati da noi: se non proprio, o non ancora, i droni minacciosi, almeno il loro nome, e non sul territorio ma nel vocabolario. "Quadricottero" è infatti tra i lemmi che lo Zingarelli 2026 ammette di bel nuovo. Da tempo il vocabolario esce millesimato, cioè, e lo spiega lui stesso, «viene rinnovato ogni anno».

a pagina 27

Prezzi di vendita all'estero: Grecia € 3,50 - Croazia, Francia, Monaco P., Slovenia € 4,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,50
Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma
Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it
La nostra carta proviene da materiali riciclati o da fonti gestite in maniera sostenibile
NZ

L'ECONOMIA DEL LUNEDÌ

Lavoro smart per 4 milioni La produttività sale del 20%

ANNA MARIA ANGELONE – PAGINA 24

LA SCUOLA

Quando il prof in classe si trasforma in influencer

ELISA FORTE – PAGINA 17

LO SPORT

Allegri, che lezione a Conte Il Toro ci prova con il Parma

ODDENINO, SCACCHI – PAGINE 36 E 37

1,90€ II ANNO 159 II N.268 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II WWW.LASTAMPA.IT

Sant'Anna PRO ACQUA con 15G di PROTEINE + ZINCO

LA STAMPA

LUNEDÌ 29 SETTEMBRE 2025

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

Sant'Anna PRO ACQUA con 15G di PROTEINE + ZINCO

La nostra carta proviene da materie prime riciclate o da foreste gestite in maniera sostenibile PEFC

GNN

OGGI IL VERTICE, PRESSING DI TRUMP SU NETANYAHU: SUL MIO PIANO OTTIME RISPOSTE DA TUTTI PER LA PACE. MELONI CHIAMA IL LEADER USA

Flotilla, lo spiraglio di Israele

Il presidente Herzog all'Italia: l'ordine è non usare forza letale. Crosetto: rischio dramma se si supera il blocco

CAMILLI, CAPURSO, FAMÀ, LOMBARDO

La Flotilla è sempre più vicina alle acque d'Israele ma si apre uno spiraglio per evitare il peggio: da Gerusalemme il presidente Herzog ha comunicato all'Italia che il suo Paese intende fermare le imbarcazioni ma senza ricorrere a una forza letale. DEL GATTO – PAGINE 2-7

Malhees: "Hind Rajab è la voce di tutti noi"

MARCO CONSOLI – PAGINA 7

IL COMMENTO

Il vuoto che produce questa vita in guerra

MASSIMO CACCIARI

Viviamo un'epoca in cui la sproporzione tra le tragedie che colpiscono interi popoli e le nostre parole è ormai tale che solo ad aprir bocca sembra di mentire. Che vale intendere, interpretare, ricercare cause e nessi storici di fronte a donne e bambini trattati come eserciti nemici in fuga? – PAGINA 8

IL RACCONTO

I figli della sconfitta nati al G8 di Genova

MAURIZIO MAGGIANI

Sarà mai che il lupo abiterà con l'agnello e il leopardo giacerà col capretto? Per il leopardo non metterei la mano sul fuoco, tanto per cominciare di leopardi non ne ho mai visti e ne ho sentito parlare molto poco, riguardo al lupo invece ho una qualche attesa che il profeta Isaia possa non aver fatto solo che uno strano sogno. A questa ardita considerazione sono pervenuto di buon mattino, proprio mentre sui media fiammeggiava il memorabile discorso del presidente Trump alle Nazioni Unite. – PAGINA 5

GIULIANO DA EMPOLI

"Quando il caos è re governa la violenza"

ALESSANDRO DE ANGELIS

«Oggi è scoccata l'ora dei predatori e ovunque le cose stanno evolvendo in modo tale che tutto ciò che deve essere deciso lo sarà con il fuoco e con la spada». Lo scrive Giuliano da Empoli nelle prime righe del suo nuovo saggio. – PAGINE 28 E 29

L'UCRAINA

Droni, così Mosca inganna le difese

FRANCESCO SEMPRINI

La Russia utilizza una vasta gamma di droni, ma quelli su cui occorre concentrarsi per capire cosa sta accadendo negli spazi aerei europei e in Ucraina sono i Geran-2: velivoli senza pilota sul modello dello Shahed-136, drone kamikaze o d'attacco unidirezionale progettato in Iran. AGLIASTRO – PAGINE 10 E 11

Minaccia filorussa la Moldavia fa muro

MONICA PEROSINO

Ancora prima dell'apertura dei seggi, alle sette di mattina, a Chisinau l'atmosfera era da resa dei conti. La tormentata giornata elettorale che doveva decidere se la Moldavia si avvicinerà all'Europa o tornerà tra le braccia della Russia è stata costellata da allarmi bomba e attacchi hacker. – PAGINA 11

DOPO LE DONNE, ANCHE GLI AZZURRI DEL VOLLEY SONO CAMPIONI: BULGARIA BATTUTA 3-1

Le mani sul mondo

ANGELO DI MARINO

La nazionale maschile italiana di pallavolo festeggia la vittoria nel Mondiale, bissando il trionfo femminile PAGINE 34 E 35

L'ECONOMIA

Legge di bilancio il solito mercato che alla fine punisce i giovani

ELSA FORNERO

Tutti gli anni, a partire da ottobre e fino alla sua approvazione, la legge di bilancio occupa un posto crescente non solo nella dialettica politica ma anche nella vita degli italiani. – PAGINA 27

IL PIANO

Per gli abusi edilizi l'ultima sanatoria

LUCA MONTICELLI

Dopo il decreto Salva casa varato per facilitare la correzione di lievi difformità, il ministero delle Infrastrutture torna alla carica sul tema dell'edilizia e sta preparando un nuovo testo unico da portare in Consiglio dei ministri nelle prossime settimane. I principi fissati nella bozza del disegno di legge delega sono «razionalizzazione, semplificazione e riordino di tutte le disposizioni legislative in materia di edilizia e di disciplina tecnica delle costruzioni». – PAGINA 15

L'INTERVENTO

Se la politica toglie gli spazi di ricerca

STEFANO CORGNATI

Quando si parla di innovazione, ci si concentra quasi sempre su come generarla: più ricerca, più tecnologia, più start-up, più fondi per il trasferimento tecnologico. – PAGINA 27

BANCA DI ASTI

bancadiasti.it

LA NOMINA ALLA FENICE

Venezi: mia figlia Beatrice vittima di una piccola casta

PINO DI BLASIO

«Hanno scritto che Beatrice non ha le competenze per la direzione musicale della Fenice perché figlia di un picchiatore di destra, riferendosi a me. Ma io ho smesso di fare politica da 15 anni. E la mia candidatura a sindaco di Lucca per Forza Nuova risale al 2007» dice Gabriele Venezi. SCIANDIVASCI – PAGINA 16

IL PERSONAGGIO

Kustermann: "Io ribelle in una famiglia di cattolici"

FRANCO GIUBILEI

«Sono sempre stata una ribelle». E con una volontà d'acciaio, forgiata anche grazie a un padre intransigente e amatissimo, a dispetto dei contrasti e della lontananza politica in un tempo in cui le differenze ideologiche spaccavano le famiglie. Così Alessandra Kustermann, 71 anni, ginecologa. – PAGINA 20

BANCA DI ASTI

bancadiasti.it

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

GHERARDI/CRIF

Buone notizie dalla Centrale rischi «Si torna a investire»

di ALESSANDRA PUATO 9

COSTANTINO/TISG

I superyacht firmati con Armani e Lamborghini

di MARIA ELENA VIGGIANO 10

MUTUI

Città per città: quale casa puoi comprare

di GINO PAGLIUCA 50

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia + I

L'Innovazione

LUNEDÌ 29.09.2025
ANNO XXIX - N. 36

economia.corriere.it

del CORRIERE DELLA SERA

TASSE ALTE E RETRIBUZIONI FERME
INTERVENIRE SI PUÒ E SI DEVE

CONSUMI E CETO MEDIO DUE INCOGNITE PER LA CRESCITA

di DARIO DI VICO

La settimana che si è appena chiusa ha visto ancora una volta Giancarlo Giorgetti nella veste di "agitatore". Dopo la frase sui pizzicotti da dare alle banche stavolta il titolare del Mef si è rivolto agli imprenditori privati e senza usare mezzi termini ha auspicato un aumento dei salari. «L'invito che mi sento di fare — ha detto — è che le associazioni datoriali private facciano anch'esse la loro parte e riconoscano ai loro lavoratori aumenti stipendiali».

Non capita tutti i giorni che un ministro di una compagine di centro-destra si rivolga così agli imprenditori considerando, tra l'altro, che il più importante contratto collettivo di lavoro (quello dei metalmeccanici, che riguarda 1,5 milioni di tute blu) è bloccato da mesi proprio per un conflitto aziende-sindacati sugli incrementi delle paghe.

È evidente che il governo — e non il solo Giorgetti — ha una preoccupazione per l'autunno: è giusto indossare la grisaglia e incassare il plauso dei mercati alla stabilità politica, è giusto ancora gioire per il calo dello spread e il miglioramento del rating, ma non dimentichiamo la condizione reale del Paese.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Fausta Chiesa, Maria Teresa Cometto, Edoardo De Biasi, Gustavo Ghidini, Daniele Manca, Enrico Marro, Stefano Montefiori, Rita Querzè, Stefano Righi**
4, 6, 14, 18, 22, 23, 24

©MIKE COHEN/THE NEW YORK TIMES/REDUX/CONTRASTO

Lachlan Murdoch

L'EREDE DI RUPERT

Ha liquidato i suoi fratelli con 3,3 miliardi e oggi guida l'impero multimediale che va da Fox tv al «Wall Street Journal»

di GIULIANA FERRAINO 5

DEDICHIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO.

Store **Rinascente** accoglie i clienti in un contesto elegante e all'avanguardia. La shopping experience è piacevolmente sostenibile grazie ai sistemi Mitsubishi Electric per il riscaldamento e il raffrescamento dell'aria, garantendo tutto l'anno il comfort ideale e un'elevata efficienza energetica.

Store Rinascente
(Via del Tritone - Roma)

Ogni progetto richiede eccellenza e **Mitsubishi Electric** risponde con soluzioni innovative e versatili, capaci di adattarsi a contesti diversi e alle esigenze di chi li vive. Dalla progettazione alla realizzazione, offriamo sempre la soluzione migliore per garantire il massimo comfort, trasformando ogni ambiente in un'esperienza ideale di benessere.

Mitsubishi Electric,
il piacere del clima ideale.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CLIMAVENETA

ELLEMME

BRE engineering Srl

mitsubishielectric.it

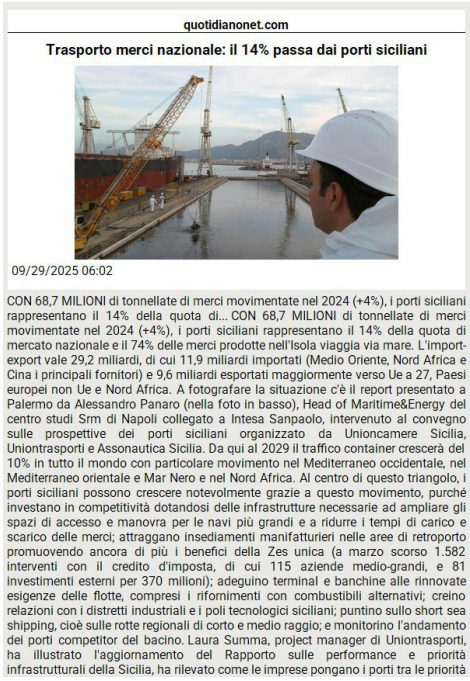
Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c1 DCB Milano. Supplemento settimanale. L'Economia con il Corriere della Sera € 2,00 (L'Economia € 0,50 + Corriere della Sera € 1,50) - Nei giorni successivi € 0,50 + il prezzo del quotidiano.

ISSN 3035-3610

quotidianonet.com

Primo Piano

Trasporto merci nazionale: il 14% passa dai porti siciliani


quotidianonet.com

Trasporto merci nazionale: il 14% passa dai porti siciliani

09/29/2025 06:02

CON 68,7 MILIONI di tonnellate di merci movimentate nel 2024 (+4%), i porti siciliani rappresentano il 14% della quota di... CON 68,7 MILIONI di tonnellate di merci movimentate nel 2024 (+4%), i porti siciliani rappresentano il 14% della quota di mercato nazionale e il 74% delle merci prodotte nell'Isola viaggia via mare. L'import-export vale 29,2 miliardi, di cui 11,9 miliardi importati (Medio Oriente, Nord Africa e Cina i principali fornitori) e 9,6 miliardi esportati maggiormente verso Ue a 27, Paesi europei non Ue e Nord Africa. A fotografare la situazione c'è il report presentato a Palermo da Alessandro Panaro (nella foto in basso), Head of Maritime&Energy del centro studi Srm di Napoli collegato a Intesa Sanpaolo, intervenuto al convegno sulle prospettive dei porti siciliani organizzato da Unioncamere Sicilia, Uniontrasporti e Assonautica Sicilia. Da qui al 2029 il traffico container crescerà del 10% in tutto il mondo con particolare movimento nel Mediterraneo occidentale, nel Mediterraneo orientale e Mar Nero e nel Nord Africa. Al centro di questo triangolo, i porti siciliani possono crescere notevolmente grazie a questo movimento, purché investano in competitività dotandosi delle infrastrutture necessarie ad ampliare gli spazi di accesso e manovra per le navi più grandi e a ridurre i tempi di carico e scarico delle merci; attraggano insediamenti manifatturieri nelle aree di retroporto promuovendo ancora di più i benefici della Zes unica (a marzo scorso 1.582 interventi con il credito d'imposta, di cui 115 aziende medio-grandi, e 81 investimenti esterni per 370 milioni); adeguino terminal e banchine alle rinnovate esigenze delle flotte, compresi i rifornimenti con combustibili alternativi; creino relazioni con i distretti industriali e i poli tecnologici siciliani; puntino sullo short sea shipping, cioè sulle rotte regionali di corto e medio raggio; e monitorino l'andamento dei porti competitor del bacino. Laura Summa, project manager di Uniontrasporti, ha illustrato l'aggiornamento del Rapporto sulle performance e priorità infrastrutturali della Sicilia, ha rilevato come le imprese pongano i porti tra le priorità infrastrutturali, ma non fra le prime otto più urgenti, in quanto per loro è più importante "arrivare" ai porti, prima ancora che spedire le merci. L'aggiornamento del Libro bianco delle infrastrutture vede l'indice di performance (Kpi) porre la Sicilia al 16esimo posto in Italia, ma riguardo ai porti la provincia di Messina è fra le prime 10 a livello nazionale, seguita da Palermo e Catania. Mauro Nicosia, presidente di Confetra Sicilia, ha aperto una nuova prospettiva per l'Isola. La Cina, ha riferito Nicosia, ha realizzato grandi insediamenti industriali nell'area subsahariana a servizio dei mercati europei e sta costruendo una strada attraverso il deserto per collegarli ai porti nordafricani: questo sarà un nuovo movimento di merci che i porti siciliani dovranno essere in grado di attirare. Dai sindacati quattro questioni: usare al meglio e subito tutti i fondi per le infrastrutture, non solo i 20 miliardi del Pnrr, puntando anche

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

sullo sviluppo dei poli intermodali (e per questo scopo hanno proposto l'istituzione di un osservatorio regionale); privilegiare il merito e le competenze manageriali, perché non si può affidare un porto a chi non ha esperienza; applicare i contratti di lavoro, le clausole sociali negli appalti di servizi e le regole antidumping contrattuale (proposta anche una 'port agency' per riqualificare il personale portuale); semplificare le operazioni portuali e le autorizzazioni, soprattutto in caso di insabbiamenti e dragaggi. Ampio spazio alla nautica da diporto, con Andrea Ciulla, vicepresidente nazionale di Assonautica, che ha anticipato alcuni dati del Rapporto Sicilia che sarà presentato il 16 ottobre al Seacily di Castellammare del Golfo. Il settore dei porti turistici e del turismo nautico nell'Isola è stabile nel numero di imprese e di addetti, ma, mentre nel campo delle nuove costruzioni si registra una lieve flessione, si assiste ad un notevole incremento nel comparto delle riparazioni, manutenzioni e refitting, con un +7% di nuove imprese e +6% di addetti. Inoltre, a luglio il Comitato interministeriale delle Politiche del mare ha rilevato un fabbisogno di 50mila nuovi posti barca in Italia. E se per Calogero Marino, delegato per la Sicilia di Assonat, in Sicilia c'è fame di posti barca, Vasco De Cet, consulente tecnico di Assomarinas, prima di realizzare nuovi porti turistici occorre adeguare quelli esistenti agli effetti dei cambiamenti climatici e ad un naviglio che è sempre più piccolo a causa della ridotta capacità economica dei proprietari e della loro età sempre più elevata. Gaetano Fortunato, consigliere di Confindustria Nautica, per ottimizzare gli spazi e i costi di gestione, ha proposto di investire sui 'porti a secco' e sugli scivoli per consentire a qualsiasi proprietario di mettere a mare da solo la barca. Da poco pubblicati anche i dati di Assoporti (l'associazione delle port authority italiane) sul traffico merci e passeggeri dei porti italiani nel 2024. Nell'anno appena trascorso sono stati movimentati 480,7 milioni di tonnellate di merce, con un aumento dell'1,3% sul 2023. Con riferimento al tonnellaggio, crescono di poco i traffici di carichi rotabili (+0,8%) e le rinfuse liquide (+1,47%), aumentano in misura maggiore i container (+5,2%). Diminuiscono invece le rinfuse solide (-5,8%). Complessivamente, sono transitati dalle banchine italiane 11,7 milioni di contenitori da venti piedi (Teu), con una crescita del 3,4% sull'anno precedente. In crescita anche le performance della movimentazione passeggeri (+3,4%). Il traffico crocieristico ha fatto registrare un aumento del 17,3%, passando dagli 11,3 milioni di passeggeri del 2023 ai 13,8 milioni del 2024. In aumento anche il traffico dei passeggeri dei traghetti (+3,1%, da 18,7 a 19,3 milioni di unità).

Informazioni Marittime

Venezia

Fincantieri consegna a Monfalcone "Star Princess"

Informazioni Marittime

Fincantieri consegna a Monfalcone "Star Princess"

09/28/2025 17:06

Si tratta della seconda unità di classe Sphere realizzata per Princess Cruises Fincantieri e Princess Cruises , una delle principali compagnie crocieristiche al mondo, hanno celebrato presso il cantiere di Monfalcone la consegna di Star Princess , seconda nave della classe Sphere e nuova ammiraglia della flotta alimentata a Gnl (gas naturale liquefatto). Alla cerimonia hanno preso parte, tra gli altri, Gus Antorcha, presidente di Princess Cruises, Mauro Bordin, presidente consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Ester Fedullo, prefetto nella Provincia di Gorizia, Luca Fasan, sindaco del Comune di Monfalcone, Pierroberto Folgiero, amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri, Biagio Mazzotta, presidente Fincantieri, Luigi Matarazzo, direttore generale Divisione Navi Mercantili, Cristiano Bazzara, direttore del cantiere di Monfalcone. Con una stazza lorda di circa 178.000 tonnellate, Star Princess è la nave gemella di Sun Princess , consegnata nel 2024, ed è la seconda unità più grande mai costruita in Italia. Dotata di propulsione dual-fuel e alimentata principalmente a Gnl, rappresenta una tappa fondamentale nel percorso di decarbonizzazione dell'industria marittima, riducendo in modo significativo le emissioni di gas serra e inquinanti atmosferici. La nave potrà ospitare oltre 4.300 passeggeri e si basa su un design di piattaforma di nuova generazione, che integra soluzioni tecnologiche innovative per incrementare l'efficienza energetica e le performance ambientali. Princess Cruises, tra i marchi più rappresentativi del settore crocieristico internazionale, gestisce una flotta di 17 moderne navi che ogni anno trasportano milioni di passeggeri verso oltre 330 destinazioni in tutto il mondo. Star Princess è un simbolo della nostra capacità di costruire il futuro della crocieristica, unendo tradizione e innovazione - ha detto Folgiero -. Con questa nave confermiamo la leadership di Fincantieri nella realizzazione di unità di nuova generazione, sostenibili e altamente tecnologiche, che rafforzano la competitività dell'industria italiana nel mondo. Il cantiere di

Si tratta della seconda unità di classe Sphere realizzata per Princess Cruises Fincantieri e Princess Cruises , una delle principali compagnie crocieristiche al mondo, hanno celebrato presso il cantiere di Monfalcone la consegna di Star Princess , seconda nave della classe Sphere e nuova ammiraglia della flotta alimentata a Gnl (gas naturale liquefatto). Alla cerimonia hanno preso parte, tra gli altri, Gus Antorcha, presidente di Princess Cruises, Mauro Bordin, presidente consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Ester Fedullo, prefetto nella Provincia di Gorizia, Luca Fasan, sindaco del Comune di Monfalcone, Pierroberto Folgiero, amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri, Biagio Mazzotta, presidente Fincantieri, Luigi Matarazzo, direttore generale Divisione Navi Mercantili, Cristiano Bazzara, direttore del cantiere di Monfalcone. Con una stazza lorda di circa 178.000 tonnellate, Star Princess è la nave gemella di Sun Princess , consegnata nel 2024, ed è la seconda unità più grande mai costruita in Italia. Dotata di propulsione dual-fuel e alimentata principalmente a Gnl, rappresenta una tappa fondamentale nel percorso di decarbonizzazione dell'industria marittima, riducendo in modo significativo le emissioni di gas serra e inquinanti atmosferici. La nave potrà ospitare oltre 4.300 passeggeri e si basa su un design di piattaforma di nuova generazione, che integra soluzioni tecnologiche innovative per incrementare l'efficienza energetica e le performance ambientali. Princess Cruises, tra i marchi più rappresentativi del settore crocieristico internazionale, gestisce una flotta di 17 moderne navi che ogni anno trasportano milioni di passeggeri verso oltre 330 destinazioni in tutto il mondo. Star Princess è un simbolo della nostra capacità di costruire il futuro della crocieristica, unendo tradizione e innovazione - ha detto Folgiero -. Con questa nave confermiamo la leadership di Fincantieri nella realizzazione di unità di nuova generazione, sostenibili e altamente tecnologiche, che rafforzano la competitività dell'industria italiana nel mondo. Il cantiere di Monfalcone, autentico punto di riferimento a livello globale, rappresenta l'espressione più alta della nostra competenza e del nostro saper fare: qui nascono navi che portano il nome dell'Italia nel mondo e consolidano il ruolo del nostro Paese come leader mondiale nella cantieristica". Condividi Tag fincantieri navi Articoli correlati.

Ship Mag

Genova, Voltri

Chantier Naval de Marseille, prima operazione di cold ironing 28 Settembre 2025 - Redazione

L'intervento ha riguardato la nave da crociera Mardi Gras, colosso di 181.808 tonnellate di stazza lorda Un'importante "première" nel settore della riparazione navale e della transizione energetica è stata registrata al Chantier Naval de Marseille (Cnm). Il cantiere, che fa parte del gruppo Genova Industrie Navali (Gin), ha collegato per la prima volta la nave da crociera Mardi Gras alla rete elettrica di terra, un'operazione nota come "cold ironing". L'intervento, eseguito durante una sosta per manutenzione, ha permesso al colosso di 181.808 tonnellate di stazza lorda , di proprietà di Carnival Cruise Line, di spegnere i motori ausiliari in banchina, riducendo drasticamente le emissioni in porto. La Mardi Gras è una nave di nuova generazione, alimentata a Gas Naturale Liquefatto (Gnl) , con una capacità massima di trasporto di 6.500 passeggeri. La sua connessione alla rete elettrica di terra è un passo cruciale per la riduzione dell'inquinamento atmosferico locale.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Le navi di Zim nel mirino al porto di Genova e di Livorno

Shipping Italy

Le navi di Zim nel mirino al porto di Genova e di Livorno

09/28/2025 16:58 Nicola Capuzzo

Porti Calp e Usb hanno prima costretto la portacontainer israeliana Zim New Zealand a lasciare il Genoa Port Terminal salvo poi attraccare ma solo per scaricare evitando l'imbarco di carichi destinati a Israele di REDAZIONE SHIPPING ITALY Dopo una prima offensiva a una nave della compagnia di navigazione britannica Borchard Lines, i portuali di Genova organizzati con il Calp e il sindacato Usb hanno messo nel mirino la shipping company israeliana Zim "impedendo il carico della nave Zim New Zealand di materiale bellico diretto a Israele, occupando il Terminal Spinelli (Genoa Port Terminal, ndr) e proclamando immediatamente lo sciopero". A comunicarlo è stato lo stesso sindacato Usb annunciando che nella tarda serata di sabato la nave in questione ha "abbandonato il porto senza aver caricato i container. A Genova non c'è spazio per i traffici di armi, non c'è spazio per le complicità con il governo genocida di Israele". Alcune ore più tardi una nota dello stesso sindacato è tornata sulla vicenda precisando che "nella sera del 27 settembre, i portuali del Calp sono stati avvisati dai lavoratori in turno che, proprio in quel momento, al terminal Spinelli era ormeggiata la Zim New Zealand, nave della compagnia israeliana Zim con a bordo dieci container sospetti. Di fronte a questa segnalazione, i portuali – insieme a una parte della città – hanno scelto di entrare in porto per impedire il carico della nave, mentre un numero sempre maggiore di persone si è diretto in solidarietà verso Varco Etiopia. L'Usb ha immediatamente proclamato uno sciopero di 24 ore a partire dalle 21.30 presso il terminal, per garantire ai lavoratori la possibilità di astenersi da ogni operazione di carico e scarico potenzialmente connessa a traffici di armamenti". Poche ore più tardi, "grazie alla forza della mobilitazione e alla presenza massiccia di lavoratori, studenti e cittadine e cittadini solidali, è stato ordinato alla nave di lasciare immediatamente la banchina". La comunicazione di Usb aggiunge: "Le iniziative nei porti italiani contro le merci israeliane si stanno moltiplicando. È tempo che diventi parola d'ordine comune: embargo immediato di tutte le merci dirette o provenienti da Israele, blocco delle navi israeliane nei nostri porti". Nel corso della domenica, però, la nave Zim New Zealand è poi entrata in porto ma "per effettuare solo operazione di scarico di circa 150 container e non effettuerà nessun carico per poi lasciare il porto di Genova" ha fatto sapere il Calp. "Stiamo monitorando la situazione - hanno aggiunto, chiedendo - a tutti di rimanere allertati, nel caso in cui avessimo informazioni diverse e nel caso in cui fosse necessario muoversi verso varco Etiopia. Questa nave non deve imbarcare nulla per Israele". Dal capoluogo ligure la protesta dello stesso sindacato di base si è propagata alla Toscana, a Livorno, dove la nave Zim Virginia dovrebbe attraccare presso il Terminal Darsena Toscana, nella notte di lunedì 29 settembre. "La Rsu Usb di Alp (l'Agenzia per il lavoro del porto di Livorno, ndr), insieme alla segreteria Usb, è pronta a dichiarare sciopero qualora anche i lavoratori dell'art 17 dovessero essere avviati su quella nave. È impensabile - si legge in una nota - che in questo momento drammatico, in cui la popolazione

di Gaza è sotto attacco e stremata dalla fame, e mentre i nostri fratelli e sorelle sulla Global Sumud Flottilla sono minacciati costantemente, poter pensare di lavorare una nave della compagnia armatoriale israeliana. Non è solo una questione di coscienza ma anche un messaggio politico che vogliamo mandare".

Shipping Italy

La Spezia

Rinnovato l'accordo per la formazione nautica tra Accademia Italiana Marina Mercantile e Centro Nato La Spezia

Shipping Italy

Rinnovato l'accordo per la formazione nautica tra Accademia Italiana Marina Mercantile e Centro Nato La Spezia

09/28/2025 14:42 Nicola Capuzzo

Economia Con il rinnovo proseguono gli stage a bordo e a terra per gli allievi ufficiali di Coperta e di Macchina, oltre che per gli allievi del corso Its Ship Manager -Superintendent di REDAZIONE SHIPPING ITALY Prosegue la collaborazione tra la Fondazione Accademia Italiana della Marina e il Nato's Centre for Maritime Research and Experimentation (Nato-Cmre) della Spezia. La fondazione annuncia il rinnovo della convenzione che rafforza la sinergia tra i due poli formativi liguri, avviata con il Memorandum of Understanding firmato nel 2023. Il rinnovo dell'accordo, formalizzato dal nuovo direttore del Centro, Eric Pouliquen, assicura la prosecuzione degli stage a bordo e a terra per gli allievi ufficiali di Coperta e di Macchina, oltre che per gli allievi del corso Its Ship Manager / Superintendent. Gli studenti svolgeranno il loro tirocinio sulle navi del Cmre e presso l'Ufficio Marine Operation. Gli allievi dell'accademia, iscritti ai corsi Its gratuiti della fondazione, parteciperanno in particolare agli imbarchi su nave Alliance, un'unità polivalente di ricerca che svolge attività di sperimentazione per il Cmre e attività idro-oceanografiche per l'Istituto Idrografico della Marina. Paola Vidotto, direttrice generale della Faimm, ha espresso grande soddisfazione per l'intesa: "Il rinnovo dell'accordo con il Centro Nato è motivo di grande orgoglio. Questa sinergia tra realtà nazionali e internazionali consente ai nostri allievi di ottenere competenze estremamente specifiche e di ampliare notevolmente i propri orizzonti professionali, preparandoli al meglio per il mercato del lavoro." La Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione Its, è oggi la più grande istituzione in Italia nel suo contesto formativo. Rilascia titoli nell'ambito dell'istruzione terziaria non universitaria. Negli ultimi anni, l'accademia ha ampliato il suo raggio d'azione includendo corsi Its in partnership con aziende leader nel settore ferroviario, della logistica intermodale e dell'ambito portuale, registrando un tasso di occupazione post-diploma che si attesta mediamente attorno al 98%.

Prosegue la collaborazione tra la Fondazione Accademia Italiana della Marina e il Nato's Centre for Maritime Research and Experimentation (Nato-Cmre) della Spezia. La fondazione annuncia il rinnovo della convenzione che rafforza la sinergia tra i due poli formativi liguri, avviata con il Memorandum of Understanding firmato nel 2023. Il rinnovo dell'accordo, formalizzato dal nuovo direttore del Centro, Eric Pouliquen, assicura la prosecuzione degli stage a bordo e a terra per gli allievi ufficiali di Coperta e di Macchina, oltre che per gli allievi del corso Its Ship Manager / Superintendent. Gli studenti svolgeranno il loro tirocinio sulle navi del Cmre e presso l'Ufficio Marine Operation. Gli allievi dell'accademia, iscritti ai corsi Its gratuiti della fondazione, parteciperanno in particolare agli imbarchi su nave Alliance, un'unità polivalente di ricerca che svolge attività di sperimentazione per il Cmre e attività idro-oceanografiche per l'Istituto Idrografico della Marina. Paola Vidotto, direttrice generale della Faimm, ha espresso grande soddisfazione per l'intesa: "Il rinnovo dell'accordo con il Centro Nato è motivo di grande orgoglio. Questa sinergia tra realtà nazionali e internazionali consente ai nostri allievi di ottenere competenze estremamente specifiche e di ampliare notevolmente i propri orizzonti professionali, preparandoli al meglio per il mercato del lavoro." La Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione Its, è oggi la più grande istituzione in Italia nel suo contesto formativo. Rilascia titoli nell'ambito dell'istruzione terziaria non universitaria. Negli ultimi anni, l'accademia ha ampliato il suo raggio d'azione includendo corsi Its in partnership con aziende leader nel settore ferroviario, della logistica intermodale e dell'ambito portuale, registrando un tasso di occupazione post-diploma che si attesta mediamente attorno al 98%.

RavennaNotizie.it

Ravenna

Ravenna. Darsena di Città, record di partecipazione alla Pink RAnning 2025

RavennaNotizie.it

Ravenna. Darsena di Città, record di partecipazione alla Pink RAnning 2025

09/28/2025 13:01

La quinta edizione della Pink RAnning 2025 ha superato ogni aspettativa, stabilendo un nuovo record di partecipazione. L'iniziativa, promossa dal Ravenna Runners Club insieme a Linea Rosa per lanciare un forte messaggio contro la violenza di genere , ha animato la Darsena di Città . La partenza, fissata davanti alla sede dell'Autorità di Sistema Portuale, ha visto radunarsi ben 3.580 persone, un numero impressionante sotto l'arco di avvio. L'intera comunità ha preso parte con entusiasmo: una marea di partecipanti in maglietta rosa, realizzata in collaborazione con De Stefani e La Cassa di Ravenna S.p.A., ha trasformato il percorso in un'ondata di energia, gioia ed emozioni. Un momento che ha riportato al centro dell'attenzione un tema purtroppo sempre attuale e presente nelle cronache quotidiane. Un portavoce della Pink RAnning dichiara: "Nonostante una giornata bagnata da una leggera pioggia, il desiderio di tante donne e uomini di far parte di un evento così significativo ha reso indimenticabile la manifestazione richiamando famiglie, giovani, camminatrici, camminatori e runner uniti contro la violenza di genere. Alla partenza anche una folta rappresentanza istituzionale, con il via dato dalla Senatrice Valeria Valente, dalla Deputata Ouidad Bakkali, dal Prefetto della Provincia di Ravenna Raffaele Ricciardi, dal Sindaco di Ravenna Alessandro Barattoni, accompagnato da gran parte della Giunta, e dalla cantante e autrice Malika Ayane. Sotto l'arco Pink RAnning con loro anche Stefano Righini presidente di Ravenna Runners Club e Alessandra Bagnara presidente Linea Rosa, a conferma della loro solida sinergia nell'organizzazione di una manifestazione che ogni anno acquisisce sempre più importanza non solo sul territorio romagnolo. Obiettivo centrato quindi da Ravenna Runners Club che in questa maniera si prepara nel miglior modo alla Maratona di Ravenna Città d'Arte in programma il prossimo 9 novembre e che sta registrando un numero record di preiscrizioni, e da Linea Rosa ODV il centro antiviolenza nato ufficialmente nel 1991 dalla volontà di un gruppo di volontarie determinate a combattere la violenza contro le donne". La Pink RAnning 2025, realizzata in compartecipazione con l'Amministrazione Comunale, gode del supporto di numerosi sponsor tra cui, Main Sponsor: De Stefani Group, La Cassa di Ravenna, Consar, RCCP, Famila. Gli sponsor ufficiali: ESP, Sabbioni, Axon, Assicura, Solfotecnica Italiana, Banca Generali, PiùMe, American Pistachio Growers. Partner ufficiali sono LA BCC Ravennate Forlivese e Imolese, Innova, Lions Club, Copura, Prosider, Singita, Soul Club, Idrogas, Cooperativa Spiagge Ravenna e AVIS mentre si confermano media partner dell'evento Secondamano e Radio Studio Delta. Preziose, infine, le collaborazioni di associazioni locali e volontari per la buona riuscita della mattinata.

ravennawebtv.it

Ravenna

Pink RAnning 2025: al via la corsa contro la violenza sulle donne. Ospite speciale Malika Ayane

ravennawebtv.it

Pink RAnning 2025: al via la corsa contro la violenza sulle donne. Ospite speciale Malika Ayane

09/28/2025 13:19

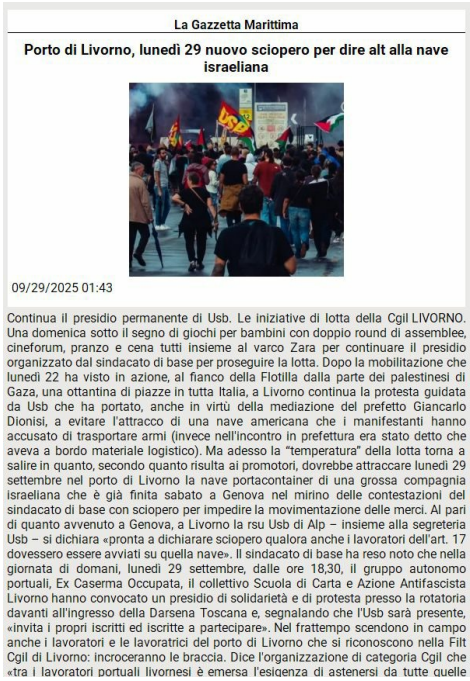
La quinta edizione della Pink RAnning 2025 ha battuto ogni record. L'evento organizzato da Ravenna Runners Club, in collaborazione con Linea Rosa, per dire "NO" alla violenza di genere ha invaso la Darsena di Città partendo dall'area antistante l'Autorità di Sistema Portuale richiamando un numero incredibile di partecipanti, tanto da toccare le 3580 presenze sotto l'arco di partenza. Tutto il territorio ha risposto presente con un lunghissimo fiume di persone con la t-shirt rosa dell'evento brandizzata De Stefani e La Cassa di Ravenna S.p.A., ha colorato di gioia ed emozioni il percorso ponendo l'accento ancora una volta su un tema sempre molto sentito e d'attualità, purtroppo protagonista quotidiano nelle pagine della cronaca. Nonostante una giornata bagnata da una leggera pioggia, il desiderio di tante donne e uomini di far parte di un evento così significativo ha reso indimenticabile la manifestazione richiamando famiglie, giovani, camminatrici, camminatori e runner uniti contro la violenza di genere. Alla partenza anche una folta rappresentanza istituzionale, con il via dato dalla Senatrice Valeria Valente , dalla Deputata Ouidad Bakkali , dal Prefetto della Provincia di Ravenna Raffaele Ricciardi, dal Sindaco di Ravenna Alessandro Barattoni , accompagnato da gran parte della Giunta, e dalla cantante e autrice Malika Ayane . Sotto l'arco Pink RAnning con loro anche Stefano Righini presidente di Ravenna Runners Club e Alessandra Bagnara presidente Linea Rosa, a conferma della loro solida sinergia nell'organizzazione di una manifestazione che ogni anno acquisisce sempre più importanza non solo sul territorio romagnolo. Obiettivo centrato quindi da Ravenna Runners Club che in questa maniera si prepara nel miglior modo alla Maratona di Ravenna Città d'Arte in programma il prossimo 9 novembre e che sta registrando un numero record di preiscrizioni, e da Linea Rosa ODV il centro antiviolenza nato ufficialmente nel dalla volontà di un gruppo di volontarie determinate a combattere la violenza contro le donne.

La quinta edizione della Pink RAnning 2025 ha battuto ogni record. L'evento organizzato da Ravenna Runners Club, in collaborazione con Linea Rosa, per dire "NO" alla violenza di genere ha invaso la Darsena di Città partendo dall'area antistante l'Autorità di Sistema Portuale richiamando un numero incredibile di partecipanti, tanto da toccare le 3580 presenze sotto l'arco di partenza. Tutto il territorio ha risposto presente con un lunghissimo fiume di persone con la t-shirt rosa dell'evento brandizzata De Stefani e La Cassa di Ravenna S.p.A., ha colorato di gioia ed emozioni il percorso ponendo l'accento ancora una volta su un tema sempre molto sentito e d'attualità, purtroppo protagonista quotidiano nelle pagine della cronaca. Nonostante una giornata bagnata da una leggera pioggia, il desiderio di tante donne e uomini di far parte di un evento così significativo ha reso indimenticabile la manifestazione richiamando famiglie, giovani, camminatrici, camminatori e runner uniti contro la violenza di genere. Alla partenza anche una folta rappresentanza istituzionale, con il via dato dalla Senatrice Valeria Valente , dalla Deputata Ouidad Bakkali , dal Prefetto della Provincia di Ravenna Raffaele Ricciardi, dal Sindaco di Ravenna Alessandro Barattoni , accompagnato da gran parte della Giunta, e dalla cantante e autrice Malika Ayane . Sotto l'arco Pink RAnning con loro anche Stefano Righini presidente di Ravenna Runners Club e Alessandra Bagnara presidente Linea Rosa, a conferma della loro solida sinergia nell'organizzazione di una manifestazione che ogni anno acquisisce sempre più importanza non solo sul territorio romagnolo. Obiettivo centrato quindi da Ravenna Runners Club che in questa maniera si prepara nel miglior modo alla Maratona di Ravenna Città d'Arte in programma il prossimo 9 novembre e che sta registrando un numero record di preiscrizioni, e da Linea Rosa ODV il centro antiviolenza nato ufficialmente nel dalla volontà di un gruppo di volontarie determinate a combattere la violenza contro le donne. La Pink RAnning 2025, realizzata in compartecipazione con l'Amministrazione Comunale, gode del supporto di numerosi sponsor tra cui, Main Sponsor: De Stefani Group, La Cassa di Ravenna, Consar, RCCP, Famila. Gli sponsor ufficiali: ESP, Sabbioni, Axon, Assicura, Solfotecnica Italiana, Banca Generali, PiùMe, American Pistachio Growers. Partner ufficiali sono LA BCC Ravennate Forlivese e Imolese, Innova, Lions Club, Copura, Prosider, Singita, Soul Club, Idrogas, Cooperativa Spiagge Ravenna e AVIS mentre si confermano media partner dell'evento Secondamano e Radio Studio Delta. Preziose, infine, le collaborazioni di associazioni locali e volontari per la buona riuscita della mattinata.

La Gazzetta Marittima

Livorno

Porto di Livorno, lunedì 29 nuovo sciopero per dire alt alla nave israeliana


La Gazzetta Marittima

Porto di Livorno, lunedì 29 nuovo sciopero per dire alt alla nave israeliana

09/29/2025 01:43

Continua il presidio permanente di Usb. Le iniziative di lotta della Cgil LIVORNO. Una domenica sotto il segno di giochi per bambini con doppio round di assemblee, cineforum, pranzo e cena tutti insieme al varco Zara per continuare il presidio organizzato dal sindacato di base per proseguire la lotta. Dopo la mobilitazione che lunedì 22 ha visto in azione, al fianco della Flotilla dalla parte dei palestinesi di Gaza, una ottantina di piazze in tutta Italia, a Livorno continua la protesta guidata da Usb che ha portato, anche in virtù della mediazione del prefetto Giancarlo Dionisi, a evitare l'attracco di una nave americana che i manifestanti hanno accusato di trasportare armi (invece nell'incontro in prefettura era stato detto che aveva a bordo materiale logistico). Ma adesso la "temperatura" della lotta torna a salire in quanto, secondo quanto risulta ai promotori, dovrebbe attraccare lunedì 29 settembre nel porto di Livorno la nave portacontainer di una grossa compagnia israeliana che è già finita sabato a Genova nel mirino delle contestazioni del sindacato di base con sciopero per impedire la movimentazione delle merci. Al pari di quanto avvenuto a Genova, a Livorno la rsu Usb di Alp – insieme alla segreteria Usb – si dichiara «pronta a dichiarare sciopero qualora anche i lavoratori dell'art. 17 dovessero essere avviati su quella nave». Il sindacato di base ha reso noto che nella giornata di domani, lunedì 29 settembre, dalle ore 18,30, il gruppo autonomo portuali, Ex Caserma Occupata, il collettivo Scuola di Carta e Azione Antifascista Livorno hanno convocato un presidio di solidarietà e di protesta presso la rotatoria davanti all'ingresso della Darsena Toscana e, segnalando che l'Usb sarà presente, «invita i propri iscritti ed iscritte a partecipare». Nel frattempo scendono in campo anche i lavoratori e le lavoratrici del porto di Livorno che si riconoscono nella Filt Cgil di Livorno: incroceranno le braccia. Dice l'organizzazione di categoria Cgil che «tra i lavoratori portuali livornesi è emersa l'esigenza di astenersi da tutte quelle

Continua il presidio permanente di Usb. Le iniziative di lotta della Cgil LIVORNO. Una domenica sotto il segno di giochi per bambini con doppio round di assemblee, cineforum, pranzo e cena tutti insieme al varco Zara per continuare il presidio organizzato dal sindacato di base per proseguire la lotta. Dopo la mobilitazione che lunedì 22 ha visto in azione, al fianco della Flotilla dalla parte dei palestinesi di Gaza, una ottantina di piazze in tutta Italia, a Livorno continua la protesta guidata da Usb che ha portato, anche in virtù della mediazione del prefetto Giancarlo Dionisi, a evitare l'attracco di una nave americana che i manifestanti hanno accusato di trasportare armi (invece nell'incontro in prefettura era stato detto che aveva a bordo materiale logistico). Ma adesso la "temperatura" della lotta torna a salire in quanto, secondo quanto risulta ai promotori, dovrebbe attraccare lunedì 29 settembre nel porto di Livorno la nave portacontainer di una grossa compagnia israeliana che è già finita sabato a Genova nel mirino delle contestazioni del sindacato di base con sciopero per impedire la movimentazione delle merci. Al pari di quanto avvenuto a Genova, a Livorno la rsu Usb di Alp - insieme alla segreteria Usb - si dichiara «pronta a dichiarare sciopero qualora anche i lavoratori dell'art. 17 dovessero essere avviati su quella nave». Il sindacato di base ha reso noto che nella giornata di domani, lunedì 29 settembre, dalle ore 18,30, il gruppo autonomo portuali, Ex Caserma Occupata, il collettivo Scuola di Carta e Azione Antifascista Livorno hanno convocato un presidio di solidarietà e di protesta presso la rotatoria davanti all'ingresso della Darsena Toscana e, segnalando che l'Usb sarà presente, «invita i propri iscritti ed iscritte a partecipare». Nel frattempo scendono in campo anche i lavoratori e le lavoratrici del porto di Livorno che si riconoscono nella Filt Cgil di Livorno: incroceranno le braccia. Dice l'organizzazione di categoria Cgil che «tra i lavoratori portuali livornesi è emersa l'esigenza di astenersi da tutte quelle operazioni di sbarco/imbarco e stoccaggio riconducibili all'economia dello stato israeliano»: dunque, dal quartier generale Filt è stata «ufficialmente comunicata l'interruzione delle clausole di raffreddamento e l'indizione dello sciopero per tutte le operazioni portuali riferibili a quei traffici», a partire dalla giornata di lunedì 29 in cui è attesa la nave israeliana («dalle 7.30 concentramento del presidio presso il Varco Darsena Toscana»). Da parte del sindacato Filt Cgil si mette l'accento sul fatto che, accanto alla Global Sumud Flotilla, è sorto un movimento internazionale pro-Gaza a «sostegno della più grande missione umanitaria non governativa della storia» e che questa mobilitazione dell'opinione pubblica sta svolgendo «l'importante ruolo di "equipaggio terrestre"». E' da segnalare altresì che stamani, lunedì 29, sindacato Flc Cgil ha messo in calendario una assemblea nazionle che riguarda chi lavora nella scuola, nelle università, negli enti di ricerca e negli istituti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

di alta formazione: dalle 8 alle 10 in diretta su Youtube con collegamenti con gli attivisti della Golbal Sumud Flotilla e con il sindacato palestinese dell'istruzione. Titolo: "Occhi su Gaza". Bisogna aggiungere che la mobilitazione nata in casa Usb ha portato a Taranto a bloccare l'ingresso in porto di una petroliera che trasporta carburante destinato, secondo i promotori dell'iniziativa di lotta, all'aviazione militare israeliana.

La Gazzetta Marittima

Livorno

Interporto Toscano, si è dimesso il vicepresidente Angelo Roma

La Gazzetta Marittima

Interporto Toscano, si è dimesso il vicepresidente Angelo Roma

09/28/2025 05:51

Era entrato in consiglio come numero due nel 2019 su indicazione dell'Authority LIVORNO. Si è dimesso Angelo Roma, vicepresidente di Interporto Toscano Amerigo Vespucci (Itav), la società che ha in mano l'infrastruttura interportuale che si estende per 2,8 milioni di metri quadri nella piana di Guasticce. Era numero due dell'interporto livornese dal luglio di sei anni fa in rappresentanza dell'Authority labronica che nel frattempo era salita al 30% divenendo l'azionista di riferimento (sempre comunque in alleanza strutturata con la Regione Toscana e le istituzioni locali). Nel consiglio di amministrazione della società interportuale era stato presente anche in passato, nel periodo dal '97 al 2000. A quanto si è appreso, la decisione di Roma – che, come i lettori ben sanno, è anche apprezzato collaboratore della "Gazzetta Marittima" – è stata presa a «conclusione dei miei cinquant'anni di porto» come scelta personale. Quello di Angei Roma è un curriculum sfaccettato: in porto ma non solo nella trincea dell'operatività dei traffici, c'è la guida di una compagnia di navigazione, la cura dei rapporti fra un grosso armatore e il porto, l'impegno nella società interportuale. Sempre comunque sotto il segno dell'economia del mare. Prima di lavorare nel porto di Livorno, in realtà, tutto era cominciato in altro modo, benché sempre sul mare: nel '72 a ventisei anni era nello Stato Maggiore dell'Istituto di guerra marittima come ufficiale addetto all'elaborazione automatica delle informazioni; incarico che lo porterà a frequentare la sede Cnr di Roma e a preparare una pubblicazione specifica con il supporto hardware del Cnuce. A 37 anni entra viene mandato a guidare Intercontainers Livorno, che diventerà il primo operatore dello scalo labronico: vi resterà fino al 2011. Alla metà degli anni '80, con la Darsena Toscana in fase di decollo, l'Italia di Navigazione. a quel tempo compagnia di bandiera, gli affida il compito di spostare i traffici dal Porto vecchio a quello nuovo. Nel '96 la compagnia israeliana Zim lo indica come proprio interlocutore ufficiale nel porto di Livorno. Nel 2009 la Regione

Era entrato in consiglio come numero due nel 2019 su indicazione dell'Authority LIVORNO. Si è dimesso Angelo Roma, vicepresidente di Interporto Toscano Amerigo Vespucci (Itav), la società che ha in mano l'infrastruttura interportuale che si estende per 2,8 milioni di metri quadri nella piana di Guasticce. Era numero due dell'interporto livornese dal luglio di sei anni fa in rappresentanza dell'Authority labronica che nel frattempo era salita al 30% divenendo l'azionista di riferimento (sempre comunque in alleanza strutturata con la Regione Toscana e le istituzioni locali). Nel consiglio di amministrazione della società interportuale era stato presente anche in passato, nel periodo dal '97 al 2000. A quanto si è appreso, la decisione di Roma - che, come i lettori ben sanno, è anche apprezzato collaboratore della "Gazzetta Marittima" - è stata presa a «conclusione dei miei cinquant'anni di porto» come scelta personale. Quello di Angei Roma è un curriculum sfaccettato: in porto ma non solo nella trincea dell'operatività dei traffici, c'è la guida di una compagnia di navigazione, la cura dei rapporti fra un grosso armatore e il porto, l'impegno nella società interportuale. Sempre comunque sotto il segno dell'economia del mare. Prima di lavorare nel porto di Livorno, in realtà, tutto era cominciato in altro modo, benché sempre sul mare: nel '72 a ventisei anni era nello Stato Maggiore dell'Istituto di guerra marittima come ufficiale addetto all'elaborazione automatica delle informazioni; incarico che lo porterà a frequentare la sede Cnr di Roma e a preparare una pubblicazione specifica con il supporto hardware del Cnuce. A 37 anni entra viene mandato a guidare Intercontainers Livorno, che diventerà il primo operatore dello scalo labronico: vi resterà fino al 2011. Alla metà degli anni '80, con la Darsena Toscana in fase di decollo, l'Italia di Navigazione. a quel tempo compagnia di bandiera, gli affida il compito di spostare i traffici dal Porto vecchio a quello nuovo. Nel '96 la compagnia israeliana Zim lo indica come proprio interlocutore ufficiale nel porto di Livorno. Nel 2009 la Regione Toscana lo chiama a guidare come amministratore unico la compagnia pubblica Toremar fino alla prima delle privatizzazioni della galassia ex Tirrenia (si dimetterà due mesi e mezzi dopo il passaggio della società a Moby). Nel frattempo il ministero dello sviluppo economico e quello delle infrastrutture lo inseriscono nella Commissione marittima del porto di Livorno. Prima di entrare di nuovo nel board di Interporto c'è il tempo per ottenere da Interreg il titolo di esperto nazionale del settore portuale e di ricoprire per un quinquennio la carica di presidente di Assonautica.

Abruzzo Web

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

STABILIMENTO RENEXIA: D'ALESSANDRO, "CRETINA E' LA CACIARA DI MARSILIO, NON SA DI COSA PARLA"

Abruzzo Web

STABILIMENTO RENEXIA: D'ALESSANDRO, "CRETINA E' LA CACIARA DI MARSILIO, NON SA DI COSA PARLA"

09/28/2025 12:51

ORTONA – Non si placano le polemiche sul progetto annunciato da Renexia, società di rinnovabili del gruppo industriale abruzzese Toto, e approvato dalla Giunta regionale due giorni fa, sulla realizzazione di uno stabilimento per turbine eoliche che dovrebbe sorgere a Vasto con l'assunzione di circa 1.500 persone. "Molto cretina è la caciara del presidente Marsilio, costretto a intervenire per palese tradimento delle prerogative del porto di Ortona. E non sa cosa inventarsi", scrive il segretario regionale di Italia Viva, Camillo D'Alessandro, replicando al presidente della Regione Marco Marsilio, di FdI, che ieri in una lunga nota, tra le altre cose, ha detto: "sull'investimento annunciato da Renexia stiamo assistendo a un'inutile e dannosa fiera delle vanità, condita da vere e proprie cretinerie, delle quali l'Abruzzo non ha alcun bisogno. L'attrazione degli investimenti e la conseguente crescita della comunità regionale, non possono essere analizzati e interpretati come se fossero materia di disputa sportiva, indossando la casacca di una città a discapito di un'altra". (Qui il link) Questo perché D'Alessandro ha accusato il sindaco di Ortona, Angelo di Nardo, di essersi fatto sfuggire la grande occasione, nonostante la vicinanza con la filiera di centrodestra. "Nessun campanilismo, il problema è che lui non conosce l'Abruzzo – scrive D'Alessandro – Se il Masterpan del Governo Renzi a Roma e D'Alfonso in Abruzzo, ha riservato 53 milioni di euro per il porto, dei quali 35 milioni definaziati da Marsilio e portati altrove, è perché le opere necessarie servivano ad attrarre investimenti come quello di Renexia". "Il sindaco di Vasto fa il suo lavoro, Marsilio non consente di farlo a quello di Ortona che deve ubbidire a lui e al suo partito – rimarca – Perché Renexia inizialmente aveva indicato come

ORTONA - Non si placano le polemiche sul progetto annunciato da Renexia, società di rinnovabili del gruppo industriale abruzzese Toto, e approvato dalla Giunta regionale due giorni fa, sulla realizzazione di uno stabilimento per turbine eoliche che dovrebbe sorgere a Vasto con l'assunzione di circa 1.500 persone. "Molto cretina è la caciara del presidente Marsilio, costretto a intervenire per palese tradimento delle prerogative del porto di Ortona. E non sa cosa inventarsi", scrive il segretario regionale di Italia Viva, Camillo D'Alessandro, replicando al presidente della Regione Marco Marsilio, di FdI, che ieri in una lunga nota, tra le altre cose, ha detto: "sull'investimento annunciato da Renexia stiamo assistendo a un'inutile e dannosa fiera delle vanità, condita da vere e proprie cretinerie, delle quali l'Abruzzo non ha alcun bisogno. L'attrazione degli investimenti e la conseguente crescita della comunità regionale, non possono essere analizzati e interpretati come se fossero materia di disputa sportiva, indossando la casacca di una città a discapito di un'altra". (Qui il link) Questo perché D'Alessandro ha accusato il sindaco di Ortona, Angelo di Nardo, di essersi fatto sfuggire la grande occasione, nonostante la vicinanza con la filiera di centrodestra. "Nessun campanilismo, il problema è che lui non conosce l'Abruzzo - scrive D'Alessandro - Se il Masterpan del Governo Renzi a Roma e D'Alfonso in Abruzzo, ha riservato 53 milioni di euro per il porto, dei quali 35 milioni definaziati da Marsilio e portati altrove, è perché le opere necessarie servivano ad attrarre investimenti come quello di Renexia". "Il sindaco di Vasto fa il suo lavoro, Marsilio non consente di farlo a quello di Ortona che deve ubbidire a lui e al suo partito - rimarca - Perché Renexia inizialmente aveva indicato come potenziale sito idoneo Ortona? Forse un gigante industriale come Renexia conosce l'Abruzzo più di Marsilio. Oggi Marsilio dice che la partita non è chiusa, ma la Giunta ha espresso parere favorevole su Vasto. I campanilismi e la legge elettorale non c'entrano nulla. Se sapesse dove si trova Marsilio saprebbe che Ortona e Vasto sono nello stesso collegio elettorale, quindi non c'è una guerra da bande. O per i voti. Ma un sindaco governa per i suoi cittadini non per non disturbare un suo amico di partito alla Regione". "Quanto alla ZES ed all'autorità di sistema, siamo stati noi ad attivare la ZES e a fare entrare i porti di Ortona e Pescara nell'autorità portuale. E se oggi forse si può parlare di investimenti è per quel lavoro fatto quando Marsilio stava a Roma. Non sa di cosa sta parlando", conclude D'Alessandro.

corriereadriatico.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona, un distretto dorico per la nautica luxury: «Ma dateci più spazi»

corriereadriatico.it

Ancona, un distretto dorico per la nautica luxury: «Ma dateci più spazi»

09/29/2025 02:48

ANCONA Pochi giorni fa, il cantiere anconetano Isa Yacht ha annunciato una commessa record per la città dorica: è stato incaricato da un facoltoso armatore di realizzare un maxi yacht da cento metri. È il segno tangibile di un settore, quello della nautica di lusso, che non conosce crisi, anzi è in forte espansione. «Non voglio sembrare presuntuoso, ma la città ha davvero tutte le potenzialità per diventare un punto di riferimento a livello nazionale, addirittura mondiale, in questo settore», è l'ambizione di Maurizio Minossi, presidente della Marche Yachting & Cruising, l'associazione che rappresenta localmente i costruttori. Eppure, sembra che manchi ancora qualcosa per rendere Ancona un vero polo degli yacht di lusso a livello internazionale. APPROFONDIMENTI IL RESTYLING Nuovi arredi, rebus lavori. Comune di Ancona pronto a partire, i commercianti: «Guai, non sotto il Natale» LA VIOLENZA Pestaggi brutali, in ospedale 7 persone: il giovane orco finisce finalmente in carcere I nodi Prima di tutto: non ci sono spazi a sufficienza per costruirle, tutte queste navi. «A causa di questa problematica siamo costretti a lavorare i nostri scafi a Trieste o a Marghera - spiega Vasco Buonpensiere, responsabile vendite e marketing di Cantiere delle Marche -. Da quando c'è stato l'incendio alla Tubimar nulla è stato fatto per anni. Noi avevamo una gran parte della nostra manodopera lì e siamo stati costretti a portarla fuori, insieme a diversi posti di lavoro». «Stiamo crescendo, siamo consapevoli del nostro potenziale. Allo stesso tempo, il territorio deve trovare nuove aree per noi, tenendo conto che abbiamo bisogno di stare vicino al mare», spiega Giuseppe Palumbo di Isa Yacht. Da anni vanno avanti riunioni continue tra i produttori, l'Autorità portuale e il Comune, e gli enti sembrano finalmente aver raggiunto un accordo. Nel piano regolatore del porto è stato previsto un distretto dedicato alla nautica nella zona dell'ex Tubimar. «Sappiamo che l'Autorità portuale sta preparando un bando di gara per quell'area - continua Palumbo -. Ma noi dobbiamo essere veloci, seguire il momento, il mercato, il flusso. Non possiamo aspettare i tempi burocratici italiani, così agiremo troppo tardi». Prima di valutare maggiori spazi, tuttavia, le sfide infrastrutturali sono a monte. «L'intera filiera, dai trasporti all'indotto, deve essere potenziata per sostenere il settore dello yachting. Ad oggi abbiamo un solo treno ad alta velocità che può raggiungere Ancona dalle città del nord entro le prime ore del mattino», concorda l'avvocato Alberto Galassi, amministratore delegato di Ferretti Group. «Mancano le infrastrutture che mettano Ancona in collegamento col resto del mondo. Manca un aeroporto funzionale, l'alta velocità, i collegamenti con i luoghi da cui arrivano gli stranieri». L'innovazione Nell'attesa di avere più spazi, le compagnie vanno avanti senza sosta per portare a casa nuove commesse, con ottimi portafogli di ordini pieni fino al 2030 o 2031. «Proprio l'altro ieri,

oltre al nostro nuovo 100 metri, abbiamo firmato per l'ordine di un nuovo super yacht da 60 metri», annuncia Palumbo. Al centro, come in molti settori oggi, c'è la riflessione sulla sostenibilità. «Tutti i cantieri stanno lavorando tanto sull'innovazione - chiarisce Minossi -. Dalle propulsioni ecologiche ai materiali ecosostenibili, passando per la domotica di alto livello e l'attenzione alla telecomunicazioni satellitari». Insomma, tutte le aziende sono fiduciose che il percorso che è stato intrapreso vada a buon fine e che si arrivi a creare quello che potrà essere «un vero e proprio pilastro dell'economia regionale». Beatrice Offidani © RIPRODUZIONE RISERVATA © RIPRODUZIONE RISERVATA.

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Banchina 10, recuperato in acqua il corpo senza vita di un marinaio

CivOnline

Banchina 10, recuperato in acqua il corpo senza vita di un marinaio

09/28/2025 10:58

Si tratterebbe del cuoco di una delle barche a vela presenti in porto Redazione Web CIVITAVECCHIA - È stato un risveglio drammatico quello di ieri al porto di Civitavecchia, dove il corpo senza vita di un uomo è stato rinvenuto all'alba nei pressi della banchina numero 10. La vittima è un cuoco, membro dell'equipaggio di una barca a vela ormeggiata nello scalo laziale. Secondo quanto ricostruito finora, l'uomo faceva parte di un equipaggio composto da tre persone. Nella serata di ieri avrebbe cenato in compagnia dei colleghi, trascorrendo alcune ore in un locale della zona. Rientrato a bordo, qualcosa però sarebbe andato storto. Ieri mattina il corpo è stato trovato in acqua, a poca distanza dall'imbarcazione. Sul posto sono intervenuti gli uomini della Polizia di frontiera e quelli della Guardia costiera, che hanno immediatamente avviato i rilievi e acquisito le immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti nell'area portuale. Gli inquirenti escludono, almeno per ora, l'ipotesi di una colluttazione: sul corpo non sarebbero stati riscontrati segni di violenza. L'ipotesi principale resta quella di una caduta accidentale in mare, forse avvenuta durante un tentativo di risalire a bordo o a seguito di un malore improvviso. La Procura di Civitavecchia ha aperto un fascicolo per chiarire le circostanze della morte e stabilire con certezza la dinamica dei fatti. Non si esclude che venga disposta un'autopsia per approfondire eventuali cause cliniche e confermare la pista dell'incidente. Il porto, da sempre crocevia di attività commerciali, turistiche e marittime, è rimasto scosso dall'accaduto. Gli altri membri dell'equipaggio sono stati ascoltati dagli investigatori per fornire la loro versione della serata e aiutare a ricostruire le ultime ore di vita del collega. Un episodio che ha gettato un'ombra di dolore e incredulità sulla comunità portuale, in attesa che le indagini facciano piena luce su una tragedia avvenuta a poche decine di metri dalla sicurezza della banchina. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Si tratterebbe del cuoco di una delle barche a vela presenti in porto Redazione Web CIVITAVECCHIA - È stato un risveglio drammatico quello di ieri al porto di Civitavecchia, dove il corpo senza vita di un uomo è stato rinvenuto all'alba nei pressi della banchina numero 10. La vittima è un cuoco, membro dell'equipaggio di una barca a vela ormeggiata nello scalo laziale. Secondo quanto ricostruito finora, l'uomo faceva parte di un equipaggio composto da tre persone. Nella serata di ieri avrebbe cenato in compagnia dei colleghi, trascorrendo alcune ore in un locale della zona. Rientrato a bordo, qualcosa però sarebbe andato storto. Ieri mattina il corpo è stato trovato in acqua, a poca distanza dall'imbarcazione. Sul posto sono intervenuti gli uomini della Polizia di frontiera e quelli della Guardia costiera, che hanno immediatamente avviato i rilievi e acquisito le immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti nell'area portuale. Gli inquirenti escludono, almeno per ora, l'ipotesi di una colluttazione: sul corpo non sarebbero stati riscontrati segni di violenza. L'ipotesi principale resta quella di una caduta accidentale in mare, forse avvenuta durante un tentativo di risalire a bordo o a seguito di un malore improvviso. La Procura di Civitavecchia ha aperto un fascicolo per chiarire le circostanze della morte e stabilire con certezza la dinamica dei fatti. Non si esclude che venga disposta un'autopsia per approfondire eventuali cause cliniche e confermare la pista dell'incidente. Il porto, da sempre crocevia di attività commerciali, turistiche e marittime, è rimasto scosso dall'accaduto. Gli altri membri dell'equipaggio sono stati ascoltati dagli investigatori per fornire la loro versione della serata e aiutare a ricostruire le ultime ore di vita del collega. Un episodio che ha gettato un'ombra di dolore e incredulità sulla comunità portuale, in attesa che le indagini facciano piena luce su una tragedia avvenuta a poche decine di metri dalla sicurezza della banchina. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Banchina 10, recuperato in acqua il corpo senza vita di un marinaio

La Provincia di Civitavecchia

Banchina 10, recuperato in acqua il corpo senza vita di un marinaio

09/28/2025 12:11

CIVITAVECCHIA - È stato un risveglio drammatico quello di ieri al porto di Civitavecchia, dove il corpo senza vita di un uomo è stato rinvenuto all'alba nei pressi della banchina numero 10. La vittima è un cuoco, membro dell'equipaggio di una barca a vela ormeggiata nello scalo laziale. Secondo quanto ricostruito finora, l'uomo faceva parte di un equipaggio composto da tre persone. Nella serata di ieri avrebbe cenato in compagnia dei colleghi, trascorrendo alcune ore in un locale della zona. Rientrato a bordo, qualcosa però sarebbe andato storto. Ieri mattina il corpo è stato trovato in acqua, a poca distanza dall'imbarcazione. Sul posto sono intervenuti gli uomini della Polizia di frontiera e quelli della Guardia costiera, che hanno immediatamente avviato i rilievi e acquisito le immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti nell'area portuale. Gli inquirenti escludono, almeno per ora, l'ipotesi di una colluttazione: sul corpo non sarebbero stati riscontrati segni di violenza. L'ipotesi principale resta quella di una caduta accidentale in mare, forse avvenuta durante un tentativo di risalire a bordo o a seguito di un malore improvviso. La Procura di Civitavecchia ha aperto un fascicolo per chiarire le circostanze della morte e stabilire con certezza la dinamica dei fatti. Non si esclude che venga disposta un'autopsia per approfondire eventuali cause cliniche e confermare la pista dell'incidente. Il porto, da sempre crocevia di attività commerciali, turistiche e marittime, è rimasto scosso dall'accaduto. Gli altri membri dell'equipaggio sono stati ascoltati dagli investigatori per fornire la loro versione della serata e aiutare a ricostruire le ultime ore di vita del collega. Un episodio che ha gettato un'ombra di dolore e incredulità sulla comunità portuale, in attesa che le indagini facciano piena luce su una tragedia avvenuta a poche decine di metri dalla sicurezza della banchina. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.

CIVITAVECCHIA - È stato un risveglio drammatico quello di ieri al porto di Civitavecchia, dove il corpo senza vita di un uomo è stato rinvenuto all'alba nei pressi della banchina numero 10. La vittima è un cuoco, membro dell'equipaggio di una barca a vela ormeggiata nello scalo laziale. Secondo quanto ricostruito finora, l'uomo faceva parte di un equipaggio composto da tre persone. Nella serata di ieri avrebbe cenato in compagnia dei colleghi, trascorrendo alcune ore in un locale della zona. Rientrato a bordo, qualcosa però sarebbe andato storto. Ieri mattina il corpo è stato trovato in acqua, a poca distanza dall'imbarcazione. Sul posto sono intervenuti gli uomini della Polizia di frontiera e quelli della Guardia costiera, che hanno immediatamente avviato i rilievi e acquisito le immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti nell'area portuale. Gli inquirenti escludono, almeno per ora, l'ipotesi di una colluttazione: sul corpo non sarebbero stati riscontrati segni di violenza. L'ipotesi principale resta quella di una caduta accidentale in mare, forse avvenuta durante un tentativo di risalire a bordo o a seguito di un malore improvviso. La Procura di Civitavecchia ha aperto un fascicolo per chiarire le circostanze della morte e stabilire con certezza la dinamica dei fatti. Non si esclude che venga disposta un'autopsia per approfondire eventuali cause cliniche e confermare la pista dell'incidente. Il porto, da sempre crocevia di attività commerciali, turistiche e marittime, è rimasto scosso dall'accaduto. Gli altri membri dell'equipaggio sono stati ascoltati dagli investigatori per fornire la loro versione della serata e aiutare a ricostruire le ultime ore di vita del collega. Un episodio che ha gettato un'ombra di dolore e incredulità sulla comunità portuale, in attesa che le indagini facciano piena luce su una tragedia avvenuta a poche decine di metri dalla sicurezza della banchina. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.

Il Nautilus

Bari

Ottimizzare la gestione dell'energia nella transizione verso lo zero emissioni di carbonio utilizzando la tecnologia HAS

Il Nautilus

Ottimizzare la gestione dell'energia nella transizione verso lo zero emissioni di carbonio utilizzando la tecnologia HAS

09/28/2025 19:41

Progetto Albedo. Efficienza energetica urbana: presentazione delle Tecnologie HAS per la riduzione fino al 30% dei consumi elettrici degli edifici dele città, dei porti e infrastrutture logistiche Bari . Confindustria Bari- BAT – tavolo operativo – ha presentato l'altro giorno (26 settembre), alle imprese associate una tecnologia, la HAS (Higt Albedo Surfaces), estremamente innovativa, valida per tutte le superfici in ambiti diversi, dall'agricoltura, alla portualità per la mitigazione climatica e l'efficienza energetica urbana. Si tratta della tecnologia High Albedo Surfaces, basata su superfici ad alta riflettanza solare che, attraverso interventi su coperture, pavimentazioni e facciate, consente una riduzione fino al 30% dei consumi elettrici per raffrescamento estivo negli edifici, contribuendo al raffrescamento del microclima urbano e riduzione dell'uso di acqua in agricoltura. Gli interventi HAS riducono inoltre i costi operativi (raffrescamento e manutenzione), allungano la vita utile delle strutture edilizie e sono compatibili con incentivi pubblici esistenti (es. certificati bianchi, sgravi fiscali, Innovation Fund ETS). All'incontro di carattere operativo della presentazione dei risultati del progetto di ricerca nazionale sono intervenuti Mario Aprile, presidente di Confindustria Bari e BAT, Nicola Bonerba presidente di ANCE Bari e BAT, Ugo Patroni Griffi docente di Infrastrutture e Logistica Sostenibili e presidente dell'Agenzia Rapporti con l'estero dell'Università di Bari, Franco Cotana Amministratore Delegato di RSE Spa (Ricerca del Sistema Energetico), Francesco Favarò Associazione Italiana Economisti dell'Energia, e il Commissario straordinario dell'AdSPMAM Francesco Mastro. Ricordiamo dalla Fisica dell'Atmosfera che per "albedo" di una superficie si intende il rapporto tra il quantum di radiazione solare ricevuta e la quantità riflessa in tutte le direzioni. Essa indica dunque il potere riflettente di una superficie. L'esatto valore della frazione dipende, per lo stesso materiale, dalla lunghezza d'onda della radiazione

Progetto Albedo. Efficienza energetica urbana: presentazione delle Tecnologie HAS per la riduzione fino al 30% dei consumi elettrici degli edifici dele città, dei porti e infrastrutture logistiche Bari . Confindustria Bari- BAT - tavolo operativo - ha presentato l'altro giorno (26 settembre), alle imprese associate una tecnologia, la HAS (Higt Albedo Surfaces), estremamente innovativa, valida per tutte le superfici in ambiti diversi, dall'agricoltura, alla portualità per la mitigazione climatica e l'efficienza energetica urbana. Si tratta della tecnologia High Albedo Surfaces, basata su superfici ad alta riflettanza solare che, attraverso interventi su coperture, pavimentazioni e facciate, consente una riduzione fino al 30% dei consumi elettrici per raffrescamento estivo negli edifici, contribuendo al raffrescamento del microclima urbano e riduzione dell'uso di acqua in agricoltura. Gli interventi HAS riducono inoltre i costi operativi (raffrescamento e manutenzione), allungano la vita utile delle strutture edilizie e sono compatibili con incentivi pubblici esistenti (es. certificati bianchi, sgravi fiscali, Innovation Fund ETS). All'incontro di carattere operativo della presentazione dei risultati del progetto di ricerca nazionale sono intervenuti Mario Aprile, presidente di Confindustria Bari e BAT, Nicola Bonerba presidente di ANCE Bari e BAT, Ugo Patroni Griffi docente di Infrastrutture e Logistica Sostenibili e presidente dell'Agenzia Rapporti con l'estero dell'Università di Bari, Franco Cotana Amministratore Delegato di RSE Spa (Ricerca del Sistema Energetico), Francesco Favarò Associazione Italiana Economisti dell'Energia, e il Commissario straordinario dell'AdSPMAM Francesco Mastro. Ricordiamo dalla Fisica dell'Atmosfera che per "albedo" di una superficie si intende il rapporto tra il quantum di radiazione solare ricevuta e la quantità riflessa in tutte le direzioni. Essa indica dunque il potere riflettente di una superficie. L'esatto valore della frazione dipende, per lo stesso materiale, dalla lunghezza d'onda della radiazione considerata (Teoria di Plank:: , energia = n h (c/); dove h è la costante di Plank, la lunghezza d'onda di corrispondenza del fotone energetico e c la velocità della luce). Se la parola albedo viene usata senza ulteriori specifiche, si intende riferire allo spettro visibile della luce. Si misura attraverso un albedometro. L'albedo della Terra globale è poco inferiore allo 0.4; l'oceano, per il fatto che la luce penetra nell'acqua, è ancora più basso (circa 3.5.%) e varia al vartiare dell'ngolo d'incidenza della radiazione. L'uso della tecnologia HAS per implementare soluzioni ad elevata albedo - è stato detto - è una metodologia innovativa per affrontare i molteplici effetti dei cambiamenti climatici sull'ambiente e sulla popolazione, con particolare attenzione alle aree più vulnerabili del pianeta. Stiamo parlando - nel progetto Albedo - di superfici e materiali naturali o artificiali che riflettono più luce solare e assorbono meno calore; superfici che mitigano il riscaldamento globale e producono

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Il Nautilus

Bari

una riduzione della temperatura globale pari all'effetto di una corrispondente quantità di CO2 sottratta dall'atmosfera, misurata tramite telerilevamento satellitare. L'introduzione della CO2 compensata da HAS nel mercato ETS, potrebbe offrire ulteriori risorse sociali ed economiche per la costruzione e la manutenzione di infrastrutture, scuole, ospedali. Per il Prof. Ugo Patroni Griffi, docente di Infrastrutture e Logistica Sostenibili e presidente dell'Agenzia Rapporti con l'estero dell'Università di Bari, oltre ad altri settori, come l'edilizia e l'agricoltura, il settore marittimo sta vivendo una trasformazione profonda, guidata da soluzioni complementari che puntano a ridurre l'impatto ambientale lungo tutte le fasi operative. L'adozione di navi dotate di batterie al litio consente, ad esempio, di alimentare i servizi di bordo anche a motori spenti, riducendo le emissioni sia durante la navigazione che durante le soste. In porto, sistemi come il cold ironing permettono di collegare le navi alla rete elettrica da terra, eliminando la necessità di tenere accesi i motori durante le operazioni a banchina e migliorando così la qualità dell'aria nei pressi dei centri abitati. Sebbene la maggior parte delle applicazioni HAS (High Albedo Surfaces) finora si sia concentrata su contesti urbani e agricoli, ci sono potenziali sviluppi anche nel settore marittimo. Patroni Griffi ne ha dato una panoramica delle superfici riflettenti su navi e infrastrutture portuali:- Rivestimenti ad alta albedo su ponti, coperture e superfici esterne delle navi possono ridurre l'assorbimento di calore, migliorando il comfort termico e riducendo il consumo energetico per il raffrescamento. - Nei porti, l'applicazione su magazzini, terminal e aree di stoccaggio può contribuire a mitigare l'effetto isola di calore. L'adozione di materiali HAS può portare a una riduzione fino al 30% dei consumi elettrici per il raffrescamento - è stato evidenziato - traducendosi in minori emissioni di CO e una maggiore sostenibilità ambientale, in linea con gli obiettivi IMO per la decarbonizzazione del trasporto marittimo. Inoltre, le superfici HAS possono essere combinate con pannelli fotovoltaici bifacciali, migliorando la resa energetica grazie alla riflessione della luce. In ambito portuale, si possono integrare con sistemi di raccolta dell'acqua piovana e membrane per la gestione del suolo. Infine, le superfici HAS aumentano la vita utile delle strutture e riducono i costi di manutenzione. Per Patroni Griffi "non occorre essere affezionati ad una sola tecnologia, (solo l'elettrico o solo fotovoltaico o eolico) ma le nuove tecnologie vanno utilizzate tutte se si vuole ottenere dei risultati efficaci". Abelke Carruezzo (Foto courtesy Confindustria Bari-Bat).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Shipping Italy

Cagliari

La nave Nexans Aurora ha iniziato la posa del TyrrhenianLink per Terna

Shipping Italy

La nave Nexans Aurora ha iniziato la posa del TyrrhenianLink per Terna

09/28/2025 21:20 Nicola Capuzzo

Navi Il collegamento di 48 km fra Sicilia, Sardegna e Italia continentale migliorerà la capacità di scambio elettrico favorendo lo sviluppo delle rinnovabili di REDAZIONE SHIPPING ITALY Terna ha reso noto che ha preso avvio la posa del primo tratto di cavo sottomarino del ramo ovest Sicilia-Sardegna del TyrrhenianLink. Il collegamento tra le due isole, autorizzato a settembre 2023 dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, si estenderà per circa 480 km tra l'approdo di Fiumetorto (comune di Termini Imerese – Palermo) e quello di Terra Mala (Cagliari). Le operazioni sono affidate a Nexans, azienda attiva nella progettazione e produzione di sistemi e servizi di collegamento via cavo. Tyrrhenian Link è un'infrastruttura strategica del Piano Industriale 2024-2028, un nuovo corridoio elettrico al centro del Mediterraneo che collegherà la Sicilia alla Sardegna e alla penisola italiana, migliorando la capacità di scambio elettrico e favorendo lo sviluppo delle rinnovabili. "L'avvio della posa del ramo ovest tra Sicilia e Sardegna rappresenta un passo decisivo per il Tyrrhenian Link, perché segna un traguardo di rilevanza storica: per la prima volta, un cavo sottomarino in corrente continua ad alta tensione verrà installato fino a 2.150 metri di profondità, la più elevata mai raggiunta con un cavo di potenza. Quest'opera conferma la capacità di Terna di adottare soluzioni progettuali e operative in grado di affrontare e superare sfide tecniche e ingegneristiche senza precedenti" ha dichiarato Giuseppina Di Foggia, amministratore delegato e direttore generale di Terna. Il progetto nel suo complesso prevede due linee elettriche sottomarine in corrente continua a 500 kV, per un totale di circa 970 km, che collegheranno Sicilia, Sardegna e Campania per un investimento complessivo di circa 3,7 miliardi di euro. Lo scorso maggio è stata completata l'installazione del primo dei cavi della tratta est tra il territorio siciliano e quello campano: una volta completata l'infrastruttura migliorerà la capacità di

Terna ha reso noto che ha preso avvio la posa del primo tratto di cavo sottomarino del ramo ovest Sicilia-Sardegna del TyrrhenianLink. Il collegamento tra le due isole, autorizzato a settembre 2023 dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, si estenderà per circa 480 km tra l'approdo di Fiumetorto (comune di Termini Imerese - Palermo) e quello di Terra Mala (Cagliari). Le operazioni sono affidate a Nexans, azienda attiva nella progettazione e produzione di sistemi e servizi di collegamento via cavo. Tyrrhenian Link è un'infrastruttura strategica del Piano Industriale 2024-2028, un nuovo corridoio elettrico al centro del Mediterraneo che collegherà la Sicilia alla Sardegna e alla penisola italiana, migliorando la capacità di scambio elettrico e favorendo lo sviluppo delle rinnovabili. "L'avvio della posa del ramo ovest tra Sicilia e Sardegna rappresenta un passo decisivo per il Tyrrhenian Link, perché segna un traguardo di rilevanza storica: per la prima volta, un cavo sottomarino in corrente continua ad alta tensione verrà installato fino a 2.150 metri di profondità, la più elevata mai raggiunta con un cavo di potenza. Quest'opera conferma la capacità di Terna di adottare soluzioni progettuali e operative in grado di affrontare e superare sfide tecniche e ingegneristiche senza precedenti" ha dichiarato Giuseppina Di Foggia, amministratore delegato e direttore generale di Terna. Il progetto nel suo complesso prevede due linee elettriche sottomarine in corrente continua a 500 kV, per un totale di circa 970 km, che collegheranno Sicilia, Sardegna e Campania per un investimento complessivo di circa 3,7 miliardi di euro. Lo scorso maggio è stata completata l'installazione del primo dei cavi della tratta est tra il territorio siciliano e quello campano: una volta completata l'infrastruttura migliorerà la capacità di scambio elettrico tra le isole e il continente, favorendo l'integrazione delle fonti rinnovabili.

Shipping Italy

Catania

Al porto di Pozzallo via ad ampliamento, messa in sicurezza e lavori straordinari

Shipping Italy

Al porto di Pozzallo via ad ampliamento, messa in sicurezza e lavori straordinari

09/28/2025 22:18 Nicola Capuzzo

Porti Il progetto prevede in particolare la realizzazione del braccio di sotto flutto che garantirà nuove prospettive ai traffici commerciali. In cantiere circa 27 milioni di investimenti Il porto di Pozzallo sarà ampliato, messo in sicurezza e oggetto di una manutenzione di straordinaria, grazie all'accordo di programma illustrato nei locali della Stazione Marittima alla presenza dell'Autorita di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale, rappresentata dal presidente Francesco Di Sarcina, del Comune pozzallese, guidato dal sindaco Roberto Ammatuna e della Capitaneria di Porto, rappresentata dal comandante Luigi Vincenti. "Il progetto prevede un importante ampliamento dello stesso, in particolare la realizzazione del braccio di sotto flutto. Un'azione che garantirà progetti di sviluppo del porto di Pozzallo in vista di future prospettive dei traffici commerciali. Gli investimenti per i prossimi anni nel porto ammontano già a circa 27 milioni di euro" ha spiegato Di Sarcina. All'incontro hanno preso parte vari rappresentanti istituzionali locali e le forze dell'ordine. "Con questo accordo di programma il progetto portato avanti dal Comune di Pozzallo passa all'Autorità di sistema portuale – ha evidenziato il primo cittadino – che ne curerà l'autorizzazione presso i ministeri competenti per la Via (valutazione di impatto ambientale) e per la realizzazione stessa. Si tratta di un'importante opera per ottenere sia nuovi spazi utili alle attività portuali sia una significativa copertura e protezione con l'obiettivo di evitare i continui insabbiamenti del Porto stesso". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Porti Il progetto prevede in particolare la realizzazione del braccio di sotto flutto che garantirà nuove prospettive ai traffici commerciali. In cantiere circa 27 milioni di investimenti Il porto di Pozzallo sarà ampliato, messo in sicurezza e oggetto di una manutenzione di straordinaria, grazie all'accordo di programma illustrato nei locali della Stazione Marittima alla presenza dell'Autorita di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale, rappresentata dal presidente Francesco Di Sarcina, del Comune pozzallese, guidato dal sindaco Roberto Ammatuna e della Capitaneria di Porto, rappresentata dal comandante Luigi Vincenti. "Il progetto prevede un importante ampliamento dello stesso, in particolare la realizzazione del braccio di sotto flutto. Un'azione che garantirà progetti di sviluppo del porto di Pozzallo in vista di future prospettive dei traffici commerciali. Gli investimenti per i prossimi anni nel porto ammontano già a circa 27 milioni di euro" ha spiegato Di Sarcina. All'incontro hanno preso parte vari rappresentanti istituzionali locali e le forze dell'ordine. "Con questo accordo di programma il progetto portato avanti dal Comune di Pozzallo passa all'Autorità di sistema portuale - ha evidenziato il primo cittadino - che ne curerà l'autorizzazione presso i ministeri competenti per la Via (valutazione di impatto ambientale) e per la realizzazione stessa. Si tratta di un'importante opera per ottenere sia nuovi spazi utili alle attività portuali sia una significativa copertura e protezione con l'obiettivo di evitare i continui insabbiamenti del Porto stesso".

Informare

Palermo, Termini Imerese

Accordo ponte GNV-Portitalia sulle operazioni di rizzaggio nei porti di Palermo e Termini Imerese

Informare

Accordo ponte GNV-Portitalia sulle operazioni di rizzaggio nei porti di Palermo e Termini Imerese

09/29/2025 00:21

Determinante - spiegano Filt, Fit e Uilt - l'intervento diretto del commissario dell'AdSP Tardino La compagnia di navigazione GNV del gruppo MSC e Portitalia, la società terminalista attiva nei traffici di merci varie nei porti di Palermo e Termini Imerese, hanno posto termine ad un contenzioso sulle operazioni di rizzaggio degli automezzi a bordo delle navi della compagnia. Evidenziando che l'accordo "ponte" raggiunto, che rappresenta un'intesa transitoria in attesa che i prossimi incontri del 2026 permettano una definizione strutturale e duratura del rapporto tra le parti, consente e garantisce maggiore sicurezza e tutela l'occupazione nei due porti siciliani, i sindacati Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno espresso soddisfazione per l'accordo che - hanno specificato - «è stato possibile grazie all'intervento diretto del commissario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale Annalisa Tardino, che ha svolto un ruolo centrale di mediazione, riportando al tavolo le parti dopo mesi di tensioni e contrapposizioni che avevano avuto gravi ripercussioni sulla sicurezza delle operazioni a bordo e sui livelli occupazionali dei due scali». «Ci siamo impegnati - ha spiegato la stessa Annalisa Tardino, commissario straordinario dell'AdSP - con tangibili iniziative a sostegno degli investimenti infrastrutturali in ambito portuale da parte dei privati, e di incentivazione dei traffici, anche per tutelare i lavoratori portuali. Uno sforzo attivo e un impegno concreto che chiudono una fase delicata, ponendo solide basi per una collaborazione costruttiva che possa coniugare efficienza operativa e rispetto delle condizioni di lavoro». «L'accordo ponte raggiunto all'esito di un lungo e difficile confronto - ha commentato il presidente di Portitalia Giuseppe Todaro - rappresenta sicuramente un piccolo passo in avanti. Non possiamo non apprezzare questo importante segnale di apertura e anche l'impegno nella mediazione del commissario dell'Autorità Portuale Annalisa Tardino, ma invitiamo fortemente tutte le parti a utilizzare ogni giorno di questi sei mesi per ridurre le distanze e trovare l'accordo migliore per tutti gli attori coinvolti. Il porto è un sistema complesso che richiede armonia e sinergia tra le forze in campo. Sono convinto - ha concluso Todaro - che in questi mesi troveremo il modo di recuperare il dialogo che purtroppo finora è mancato e anche le migliori condizioni per tutti». Filt, Fit e Uilt hanno ricordato l'origine e la risoluzione del contenzioso incentrato sulle modalità di fissaggio con rizze dei veicoli a bordo delle navi: «tra le aziende - hanno precisato - vige da circa un anno, un accordo economico innovativo che non trova applicazione in nessun'altra realtà portuale del Paese, basato sulla quantità di catene applicate per la messa in sicurezza dei trailer in navigazione, sostituendolo ad un accordo storico che prevedeva il pagamento a trailer, un sistema che negli ultimi mesi ha

Informare

Palermo, Termini Imerese

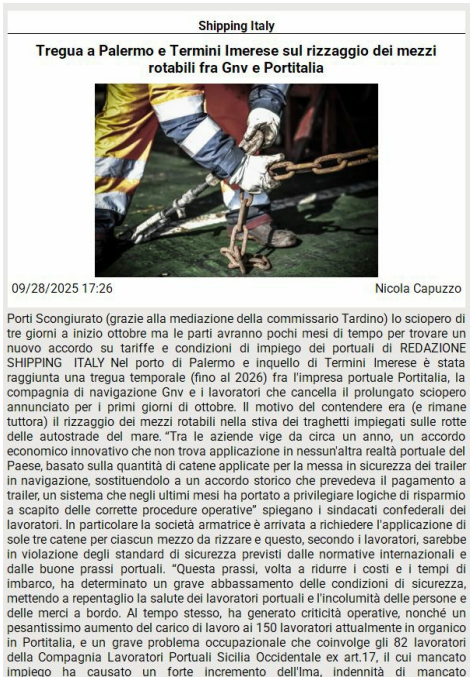
portato a privilegiare logiche di risparmio a scapito delle corrette procedure operative». In particolare - hanno specificato - si era giunti a richiedere l'applicazione di sole tre catene per ciascun mezzo, in evidente violazione degli standard di sicurezza previsti dalle normative internazionali e dalle buone prassi portuali. «Questa prassi, volta a ridurre i costi e i tempi di imbarco - hanno evidenziato le organizzazioni sindacali - ha determinato un grave abbassamento delle condizioni di sicurezza, mettendo a repentaglio la salute dei lavoratori portuali e l'incolumità delle persone e delle merci a bordo. Al tempo stesso, ha generato criticità operative, nonché un pesantissimo aumento del carico di lavoro ai 150 lavoratori attualmente in organico in Portitalia, e un grave problema occupazionale che coinvolge gli 82 lavoratori della CLP Sicilia Occidentale ex art.17, il cui mancato impiego ha causato un forte incremento dell'IMA - (Indennità di Mancato Avviamento)». Filt, Fit e Uil hanno ricordato che, sulla base delle gravi criticità registrate, hanno in un primo momento attivato la procedura di raffreddamento proclamando lo stato di agitazione nei porti di Palermo e Termini Imerese. Successivamente hanno proclamato 72 ore di sciopero per le prime tre giornate di ottobre. «Tale passaggio - hanno rilevato i sindacati - si è reso necessario per richiamare con forza l'attenzione delle aziende coinvolte sul rispetto delle normative vigenti e sul mantenimento di adeguati standard di sicurezza, troppo spesso disattesi negli ultimi mesi». Filt, Fit e Uil hanno spiegato che in questa fase ha assunto un ruolo determinante la nuova commissaria dell'Autorità di Sistema Portuale, intervenendo come mediatrice unica tra Portitalia e Grandi Navi Veloci. «Grazie alla sua azione - hanno sottolineato - è stato possibile riaprire un dialogo tra le parti, riportando l'equilibrio interno e consentendo di individuare una soluzione che scongiura l'interruzione del servizio e tutela l'occupazione di 230 lavoratori operanti all'interno dei porti di Palermo e Termini Imerese». «Il rizzaggio - hanno sottolineato i sindacato - non è un'attività accessoria, ma una funzione centrale e imprescindibile per la sicurezza delle navi, dei mezzi e delle persone. La tutela del lavoro passa innanzitutto dal rispetto delle regole e dal riconoscimento delle competenze dei portuali. Ringraziamo la commissaria Tardino per la sensibilità istituzionale e la determinazione con cui ha restituito equilibrio e dignità ad una vicenda che rischiava di degenerare». Ricordiamo che Tardino è al centro di una disputa interna ai partiti di governo fra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Siciliana, il primo guidato dal ministro leghista Matteo Salvini e la seconda dal presidente forzista Renato Schifani. La nomina da parte di Salvini della Tardino a commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, con decreto dello scorso 18 agosto, in vista della sua nomina a presidente dello stesso ente portuale non è stata bene accetta dalla Regione che ha presentato ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione per la Sicilia contro la nomina di Tardino a commissario straordinario dell'AdSP, con udienza fissata per il prossimo 13 gennaio.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

Tregua a Palermo e Termini Imerese sul rizzaggio dei mezzi rotabili fra Gnv e Portitalia


Shipping Italy

Tregua a Palermo e Termini Imerese sul rizzaggio dei mezzi rotabili fra Gnv e Portitalia

09/28/2025 17:26 Nicola Capuzzo

Porti Scongiurato (grazie alla mediazione della commissario Tardino) lo sciopero di tre giorni a inizio ottobre ma le parti avranno pochi mesi di tempo per trovare un nuovo accordo su tariffe e condizioni di impiego dei portuali di REDAZIONE SHIPPING ITALY Nel porto di Palermo e inquello di Termini Imerese è stata raggiunta una tregua temporale (fino al 2026) fra l'impresa portuale Portitalia, la compagnia di navigazione Gnv e i lavoratori che cancella il prolungato sciopero annunciato per i primi giorni di ottobre. Il motivo del contendere era (e rimane tuttora) il rizzaggio dei mezzi rotabili nella stiva dei traghetti impiegati sulle rotte delle autostrade del mare. "Tra le aziende vige da circa un anno, un accordo economico innovativo che non trova applicazione in nessun'altra realtà portuale del Paese, basato sulla quantità di catene applicate per la messa in sicurezza dei trailer in navigazione, sostituendolo a un accordo storico che prevedeva il pagamento a trailer, un sistema che negli ultimi mesi ha portato a privilegiare logiche di risparmio a scapito delle corrette procedure operative" spiegano i sindacati confederali dei lavoratori. In particolare la società armatrice è arrivata a richiedere l'applicazione di sole tre catene per ciascun mezzo da rizzare e questo, secondo i lavoratori, sarebbe in violazione degli standard di sicurezza previsti dalle normative internazionali e dalle buone prassi portuali. "Questa prassi, volta a ridurre i costi e i tempi di imbarco, ha determinato un grave abbassamento delle condizioni di sicurezza, mettendo a repentaglio la salute dei lavoratori portuali e l'incolumità delle persone e delle merci a bordo. Al tempo stesso, ha generato criticità operative, nonché un pesantissimo aumento del carico di lavoro ai 150 lavoratori attualmente in organico in Portitalia, e un grave problema occupazionale che coinvolge gli 82 lavoratori della Compagnia Lavoratori Portuali Sicilia Occidentale ex art.17, il cui mancato impiego ha causato un forte incremento dell'Ima, indennità di mancato

Nel porto di Palermo e inquello di Termini Imerese è stata raggiunta una tregua temporale (fino al 2026) fra l'impresa portuale Portitalia, la compagnia di navigazione Gnv e i lavoratori che cancella il prolungato sciopero annunciato per i primi giorni di ottobre. Il motivo del contendere era (e rimane tuttora) il rizzaggio dei mezzi rotabili nella stiva dei traghetti impiegati sulle rotte delle autostrade del mare. "Tra le aziende vige da circa un anno, un accordo economico innovativo che non trova applicazione in nessun'altra realtà portuale del Paese, basato sulla quantità di catene applicate per la messa in sicurezza dei trailer in navigazione, sostituendolo a un accordo storico che prevedeva il pagamento a trailer, un sistema che negli ultimi mesi ha portato a privilegiare logiche di risparmio a scapito delle corrette procedure operative" spiegano i sindacati confederali dei lavoratori. In particolare la società armatrice è arrivata a richiedere l'applicazione di sole tre catene per ciascun mezzo da rizzare e questo, secondo i lavoratori, sarebbe in violazione degli standard di sicurezza previsti dalle normative internazionali e dalle buone prassi portuali. "Questa prassi, volta a ridurre i costi e i tempi di imbarco, ha determinato un grave abbassamento delle condizioni di sicurezza, mettendo a repentaglio la salute dei lavoratori portuali e l'incolumità delle persone e delle merci a bordo. Al tempo stesso, ha generato criticità operative, nonché un pesantissimo aumento del carico di lavoro ai 150 lavoratori attualmente in organico in Portitalia, e un grave problema occupazionale che coinvolge gli 82 lavoratori della Compagnia Lavoratori Portuali Sicilia Occidentale ex art.17, il cui mancato impiego ha causato un forte incremento dell'Ima, indennità di mancato avviamento)" aggiungono ancora i sindacati. A fronte di ciò Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, sulla base delle gravi criticità registrate, hanno inizialmente attivato la procedura di raffreddamento proclamando lo stato di agitazione nei porti di Palermo e Termini Imerese, salvo poi proclamare 72 ore di sciopero per le prime tre giornate di ottobre. "Tale passaggio si è reso necessario per richiamare con forza l'attenzione delle aziende coinvolte sul rispetto delle normative vigenti e sul mantenimento di adeguati standard di sicurezza, troppo spesso disattesi negli ultimi mesi" secondo i sindacati confederali. In questo contesto di forte tensione, il commissario straordinario dell'Adsp del Mare di Sicilia occidentale, Annalisa Tardino, è intervenuta come mediatrice tra Portitalia e Grandi Navi Veloci. "Grazie alla sua azione è stato possibile riaprire un dialogo tra le parti, riportando l'equilibrio interno e consentendo di individuare una soluzione che scongiuri l'interruzione del servizio e tuteli l'occupazione di 230 lavoratori operanti all'interno dei porti di Palermo e Termini Imerese. Il rizzaggio non è un'attività accessoria - dichiarano i rappresentanti dei lavoratori - ma una funzione centrale e imprescindibile per la sicurezza delle navi, dei mezzi e delle persone.

L'accordo rappresenta un'intesa transitoria, in attesa che i prossimi incontri del 2026 permettano una definizione strutturale e duratura del rapporto tra le parti". Inoltre aggiungono che in questo accordo-ponte "Tardino ha svolto un ruolo centrale di mediazione, riportando al tavolo le parti dopo mesi di tensioni e contrapposizioni che avevano avuto gravi ripercussioni sulla sicurezza delle operazioni a bordo e sui livelli occupazionali dei due scali". "Esprimo piena soddisfazione per l'intesa siglata tra Gnv e Portitalia" è il commento del commissario straordinario dell'Adsp. "Ci siamo impegnati con tangibili iniziative a sostegno degli investimenti infrastrutturali in ambito portuale da parte dei privati, e di incentivazione dei traffici, anche per tutelare i lavoratori portuali. Uno sforzo attivo e un impegno concreto che chiudono una fase delicata, ponendo solide basi per una collaborazione costruttiva che possa coniugare efficienza operativa e rispetto delle condizioni di lavoro". "L'accordo ponte raggiunto all'esito di un lungo e difficile confronto - è il commenta del presidente di Portitalia, Giuseppe Todaro - rappresenta sicuramente un piccolo passo in avanti. Non possiamo non apprezzare questo importante segnale di apertura e anche l'impegno nella mediazione del commissario dell'Autorità Portuale Annalisa Tardino, ma invitiamo fortemente tutte le parti a utilizzare ogni giorno di questi sei mesi per ridurre le distanze e trovare l'accordo migliore per tutti gli attori coinvolti. Il porto è un sistema complesso che richiede armonia e sinergia tra le forze in campo. Sono convinto - conclude Todaro - che in questi mesi troveremo il modo di recuperare il dialogo che purtroppo finora è mancato e anche le migliori condizioni per tutti". Gnv registra "il favorevole accoglimento dell'intesa raggiunta" e sottolinea "come le condizioni di sicurezza non sono mai state, e mai potranno essere, oggetto di negoziazione. La sicurezza - aggiunge la shipping company del Gruppo Msc - a bordo delle navi della compagnia e nei processi operativi è stata, e continuerà a essere, il cardine dell'attività di Gnv. Continueremo ad applicare ogni norma prevista da procedure e manuali vagliati e approvati dalle Autorità competenti. L'intesa raggiunta grazie al fattivo interessamento del commissario dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia Occidentale Annalisa Tardino, ha esclusivamente avuto a oggetto una temporanea integrazione delle tariffe precedentemente negoziate in piena autonomia dalle parti ed è stata responsabilmente assecondata da Gnv con l'obiettivo di accompagnare il percorso di efficientamento di PortItalia, attualmente in una fase di difficoltà economica".